



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTONOMO CUAG – AREA ACQUISTI

ORIGINALE

D E T E R M I N A

n. **88** del 19 DIC. 2018

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/2000 e art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento, in un unico lotto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b, del D.Lgs. 50/2016, attraverso il MEPA, del servizio di manutenzione ordinaria ed eventuale fornitura degli estintori installati presso le scuole cittadine di pertinenza comunale, fino al 31/12/2020.

Prenotazione della spesa per un importo a base di gara €213.114,75 oltre IVA al 22 % pari a € 46.885,25 per una spesa complessiva di €. 260.000,00. Annualità 2019/2020.

Approvazione dei documenti di gara.

CIG: 77424453BC

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data 20 DIC. 2018 prot. n. D2/2475

Registrata all'indice generale

in data 27 DIC. 2018 prot. n. 2227

2

Il Dirigente del Servizio Autonomo Gare - Area Acquisti

Premesso

che con atto deliberativo n. 30 del 23/04/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020

che con delibera n. 86 del 29.11.2018 il Consiglio Comunale ha approvato la variazione del Bilancio di Previsione 2018/2020;

che tra le altre si è provveduto all'istituzione di un capitolo di spesa numero 152146 afferente la *"manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature antincendio installati presso le scuole comunali di ogni ordine e grado"* - codifica 04.02-1.03.02.09.004, dotandolo dei fondi necessari per assicurare il corretto svolgimento delle attività di che trattasi;

che sussiste l'obbligatorietà di adeguarsi ai criteri di sicurezza antincendio da applicare negli edifici e nei locali adibiti a scuole, di qualsiasi tipo, ordine e grado, allo scopo di tutelare l'incolumità delle persone e salvaguardare beni contro il rischio di Incendio (Decreto Ministeriale 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica")

che alle attività con dipendenti si applica la normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008 e il DM 10/03/1998 – criteri generali per la sicurezza antincendio e la gestione delle Emergenze sui luoghi di lavoro).

che il Comune di Napoli, così come previsto dall'art.18 comma 3 del D. Lgs.81/2008 e dal D.M 26/08/1992, ha l'obbligo di provvedere alla fornitura e alla manutenzione degli estintori installati presso le scuole cittadine di pertinenza comunale;

che il Servizio Autonomo CUAG – Area Acquisti ha, tra le proprie competenze, l'affidamento e la gestione di tali attività;

Considerato

che il precedente appalto è in via di risoluzione;

che l'art. 18, comma 1, lett. t) del D.Lgs. 81/08 prevede che:

"1. Il datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'articolo 3, e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono: ... t) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;"

che l'attuazione di tale adempimento passa attraverso il rispetto dell'art. 43, comma e-bis del D. Lgs.81/08:

"1. Ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 18, comma 1, lettera t), il datore di lavoro: e-bis) garantisce la presenza di mezzi di estinzione idonei alla classe di incendio ed al livello di



rischio presenti sul luogo di lavoro, tenendo anche conto delle particolari condizioni in cui possono essere usati. L'obbligo si applica anche agli impianti di estinzione fissi, manuali o automatici, individuati in relazione alla valutazione dei rischi. (Arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.200 a 5.200 euro il datore di lavoro - dirigente)."

che il Il D.M. 22 agosto 1992 al punto 9 riporta i mezzi ed impianti di estinzione degli incendi da realizzare all'interno dell'attività, in particolare, è rilevante al fine del servizio che si intende affidare, il punto 9.2. Estintori che prevede che *"Devono essere installati estintori portatili di capacità estinguente non inferiore 13 A, 89 B, C di tipo approvato dal Ministero dell'interno in ragione di almeno un estintore per ogni 200 m² di pavimento o frazione di detta superficie, con un minimo di due estintori per piano"*.

che pertanto è necessario procedere all'indizione di una nuova gara per evitare soluzioni di continuità nell'espletamento del servizio;

che, nelle more dell'espletamento della gara e per il tempo strettamente necessario alla aggiudicazione della stessa si provvederà con atto successivo all'affidamento del servizio ad una ditta scelta tra quelle iscritte all'Elenco degli Operatori economici del Comune di Napoli;

Considerato altresì

che per l'affidamento della fornitura de qua occorre indire una gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b, del D.Lgs 50/2016, attraverso il MEPA, in un unico lotto, per un importo a base di gara pari ad € 213.114,75 oltre IVA al 22 % pari a € 46.885,25 per una spesa complessiva di €. 260.000,00. Annualità 2019-2020.

che l'utilizzo del MEPA con la formula del RDO (richiesta di offerta) presenta i seguenti benefici:

- riduzione dei costi del processo di acquisto e dei tempi di contrattazione;
- potenziale espansione della base fornitori, tale da permettere una facile individuazione di Ditte sempre più competitive;
- facilità di confronto dei prodotti e trasparenza informativa, grazie all'utilizzo dei cataloghi on line;
- possibilità di tracciare gli acquisti e controllare la spesa;
- eliminazione dei supporti cartacei.

Ritenuto

che si debba procedere all'adozione di apposita determinazione a contrarre con i contenuti di cui all'art. 192 del DLgs 267/2000 e art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nei confronti di quella ditta che avrà praticato il minor prezzo percentuale unico sui prezzi riportati nelle tabelle allegate al C.S.A., trattandosi di un servizio di manutenzione ordinaria e/o fornitura di estintori riconducibili alle ipotesi di cui all'art. 95, comma 4, lett. b e c del D.Lgs. 50/2016;

4

che l'affidamento definitivo è subordinato all'esito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed all'acquisizione della dichiarazione, da parte della ditta aggiudicataria, di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato con Deliberazione di G.C. n. 254/2014 e modificato con D.G.C. n. 217 del 29/04/2017, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Napoli, (www.comune.napoli.it/amministrazionetrasparente) delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute;

che si procederà con immediatezza alla richiesta presso l'ufficio Territoriale del Governo per la verifica ex art. 6 del Protocollo di Legalità, che parimenti l'aggiudicazione è subordinata agli esiti delle verifiche previste all'art. 80 del D.lgs 50/2016 ed ai sensi dei Programmi n. 03 e 04 del D.U.P. 2018-2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23.04.2018 e s.m.i, che richiamano i contenuti del "Programma 100" di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017, oltre al DURC acquisito per via telematica, intendendosi tale accertamento come condicio sospensiva e non risolutiva degli effetti del provvedimento di affidamento.

che l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'acquisizione del "patto d'integrità," sottoscritto fra il Comune di Napoli – Area Acquisti ed i soggetti concorrenti, ai sensi della deliberazione di G.C. n.797 del 03.12.2015, che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara, documentazione che dovrà essere allegata all'offerta, pena l'esclusione (sul punto si richiama la delibera ANAC 1374 del 21/12/2016);

che, le clausole principali del contratto sono contenute nel capitolato speciale di appalto che si approva con il presente provvedimento;

che l'accordo con la ditta che risulterà aggiudicataria, verrà definito mediante sottoscrizione di firma digitale su MEPA;

che per l'unicità della prestazione non si ritiene opportuno procedere alla suddivisione in lotti.

Evidenziare che sono rilevabili rischi interposti per i quali occorrono adottarsi le relative misure di sicurezza, per cui è necessario il DUVRI e sussistono di conseguenza costi della sicurezza per € 1.600,00 Iva esclusa;

che non vi sono convenzioni CONSIP attive.

Visto il capitolato speciale di appalto allegato al presente provvedimento.

Letti:

il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici"

il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento Enti Locali", in particolare gli artt.107 e 183 e ss.

la L. 241/90 "Nuove norme sul procedimento amministrativo"

Il Regolamento MEPA

lo Statuto ed i Regolamenti adottati dall'Ente

D E T E R M I N A

per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente provvedimento:



5

- 1) Indire gara con procedura negoziata per l'affidamento, in un unico lotto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b, del D.Lgs 50/2016, attraverso il MEPA, secondo il criterio del prezzo più basso, del servizio di manutenzione ordinaria ed eventuale fornitura di estintori installati presso le scuole cittadine di pertinenza comunale, fino al 31/12/2020. Annualità 2019/2020.
- 2) Approvare l'allegato Capitolato Speciale d'Appalto e la tabella prezzi ad esso allegata.
- 3) Prenotare la somma di **€. 130.000,00** così ripartita: **€. 106.557,38** quale totale imponibile ed **€. 23.442,62** quale Iva al 22%, **sul capitolo 152146 "manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature antincendio installati presso le scuole comunali di ogni ordine e grado"** - codice 04.02-1.03.02.09.004" - Bilancio di Previsione 2018/2020- **annualità 2019**.
- 4) Prenotare la somma di **€. 130.000,00** così ripartita: **€. 106.557,38** quale totale imponibile ed **€. 23.442,62** quale Iva al 22%, **sul capitolo 152146 "manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature antincendio installati presso le scuole comunali di ogni ordine e grado"** - codice 04.02-1.03.02.09.004" - Bilancio di Previsione 2018/2020- **annualità 2020**.
- 5) Stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art. 95 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., nei confronti di quella ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi riportati nelle tabelle allegate al C.S.A.
- 6) Stabilire che l'accordo con la ditta che risulterà aggiudicataria, verrà definito mediante sottoscrizione di firma digitale su MEPA;
- 7) Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8, art.183 del D.Lgs 267/2000, così come coordinato con decreto legislativo n.118/2011 coordinato ed integrato dal D.Lgs n.126/2014.

Si attesta che

- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza nell'azione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 17, comma 2 lett. a) del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni", del Comune di Napoli;
- l'istruttoria ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/90, necessaria ai fini della sua adozione, è stata espletata dalla stessa dirigenza che adotta il presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 nonché dell'art. 7 del Codice di Comportamento dell'Ente, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse che ne impediscono l'adozione o di situazioni di potenziale conflitto di interessi che impongono l'obbligo di segnalazione.

Il Dirigente dell'Area Acquisti
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti documenti composti complessivamente da numero 35 pagine tutte siglate e numerate.

Prog 15910/18 / 6

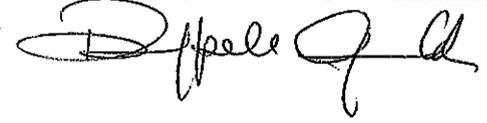
DETERMINAZIONE N. 88 DEL 19.12.2018

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000 e dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n. 213, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sulla seguente classificazione: 06.02 - 1.03 - BIL. 2018/2020 - CAP. 152166 - VIN 668

22.12.18
en

Data _____

IL RAGIONIERE GENERALE

G
del' 

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

IG. N° 2227 - del. 27/12/2018.

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, ha avuto inizio il 10/01/2019

IL SEGRETARIO GENERALE



7-

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N.2227 DEL 27/12/2018.

8



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di manutenzione e controllo parco estintori a servizio delle scuole cittadine di pertinenza comunale ed eventuale fornitura e smaltimento ed alienazione di quelli esausti e fuori norma, fino al 31/12/2020. CIG: 77424453BC

IMPORTO COMPLESSIVO (Iva compresa) € 260.000,00 Annualità 2019-2020

Premessa

Procedura telematica di acquisto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b, del D.L.vo n. 50/2016 del Servizio di manutenzione e controllo parco estintori a servizio delle scuole cittadine di pertinenza comunale ed eventuale fornitura e smaltimento ed alienazione di quelli esausti e fuori norma, tramite "richiesta di offerta" (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MePA).

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le condizioni del Contratto di fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico).

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

Art. 1 - DEFINIZIONI

Per una corretta interpretazione del presente Capitolato, di seguito si definiscono i termini che saranno più utilizzati nel corso dell'articolato:

- ENTE APPALTANTE: Comune di Napoli in qualità di committente del servizio di manutenzione e controllo degli estintori di cui all'elenco dell'art. 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- APPALTO: Appalto pubblico relativo al servizio di manutenzione e controllo degli estintori;
- SERVIZIO: Servizio di manutenzione e controllo degli estintori di cui all'elenco dell'art. 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Funzionario, nominato dall'Amministrazione Comunale, Responsabile unico dell'appalto in oggetto;

ALL n 1

- 9
- **RESPONSABILE:** Tecnico incaricato dal Responsabile del Procedimento per la conduzione tecnico-operativa dell'appalto;
 - **APPALTATORE:** Ditta aggiudicataria dell'appalto a seguito di esperimento di gara;
 - **REFERENTE** dell'Appaltatore: Persona nominata dall'Appaltatore al quale il Responsabile farà riferimento per ogni comunicazione operativa;
 - **SEDE OPERATIVA** dell'Appaltatore: Sede logistica dove è possibile recapitare (a mezzo fax o via telematica) ogni comunicazione di servizio;
 - **CAPITOLATO:** Il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
 - **ESTINTORE:** Apparecchio mobile di estinzione incendi concepito per essere portato ed utilizzato a mano e che, pronto all'uso, ha una massa minore di 20 kg, contenente un agente estinguente che può essere proiettato e diretto su un fuoco sotto l'azione di una pressione interna;
 - **CARICA DI UN ESTINTORE:** Massa o volume dell'agente estinguente contenuto nell'estintore espressa in kg;
 - **AGENTE ESTINGUENTE:** Insieme del/dei prodotto/i contenuto/i nell'estintore, la cui azione provoca l'estinzione;
 - **CARTELLINO** di manutenzione: Documento sempre a corredo dell'estintore e di valenza almeno triennale che attesta gli interventi effettuati in conformità alla norma UNI 9994;
 - **REVISIONE:** Misura di prevenzione atta a verificare e rendere efficiente l'estintore attraverso una serie di accertamenti operativi e sostituzione delle polveri estinguenti così come definiti dalla norma UNI 9994-1 e con frequenza di cui al relativo prospetto;
 - **CONTROLLO:** Misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza semestrale, l'efficienza dell'estintore attraverso una serie di accertamenti operativi così definiti al p.to 5.2 della norma UNI 9994-1;
 - **COLLAUDO:** Misura di prevenzione atta a verificare la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore secondo le indicazioni di cui alla norma UNI 9994-1

Art. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Gli uffici di competenza comunale sono dotati di estintori portatili in numero di circa 8.700 che necessitano periodicamente di controllo, collaudo e manutenzione, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 34 del D.P.R. 27 Aprile 1955 n° 547, il D.M. 10 marzo 1998, D. Lgs. 626/94 e Norma UNI 9994-1.

Il servizio di manutenzione oggetto del presente appalto consiste nella effettuazione da parte di personale dipendente specializzato ed abilitato, di una serie di operazioni di revisione, controllo e manutenzione da effettuare ad ogni singolo estintore portatile al fine di garantirne l'efficienza operativa e, ove necessario, all'eventuale sostituzione e/o fornitura con relativa posa in opera.

10

Le caratteristiche le specifiche tecniche saranno riportate come allegato in formato elettronico alla RDO sul MEPA.

Art. 3 - AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'importo complessivo dell'appalto comprende tutti gli oneri previsti nel presente "Capitolato Speciale d'Appalto". I prezzi dei singoli interventi sono riportati nella tabella allegata al presente atto per formarne parte integrante.

Il corrispettivo non potrà essere in alcun modo variato.

L'importo complessivo per il servizio di che trattasi per le annualità 2019-2020, ammonta a € 213.114,75 di cui € 1.600,00, non soggetti a ribasso per costi della sicurezza ed € 46.885,25 per IVA così suddivisi:

A) Importo a base d'asta	€ 213.114,75
(di cui € 1.600 per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso))	
B) IVA al 22 %	€ 46.885,25
TOTALE GENERALE	€ 260.000,00

Art. 4 - PARCO ESTINTORI E LORO UBICAZIONE

Gli estintori oggetto del presente appalto sono ubicati nelle scuole cittadine di pertinenza comunale di cui all'allegato elenco.

Il suddetto elenco, noto all'Ente Appaltante, ammonta a circa 8.700 estintori, con variabile di incertezza del +/- 5 % è allegato al presente capitolato.

Tale variabile comprende anche tutte le eventuali modifiche di destinazione d'uso degli immobili, i furti, le nuove necessità.

Art. 5 - INVENTARIO PARCO ESTINTORI - AGGIORNAMENTO

L'inventario del parco estintori, fornito dalla Stazione Appaltante, dovrà essere riprodotto in forma digitale, aggiornato costantemente e consegnato al Responsabile entro e non oltre l'ultimazione delle operazioni di revisione da effettuarsi immediatamente alla data di consegna dell'appalto.

L'inventario dovrà essere aggiornato ad ogni variazione del singolo dato.

La singola scheda di inventario dovrà contenere le seguenti informazioni:

- UBICAZIONE della struttura: indirizzo completo con indicazione del piano
- SERVIZIO: denominazione dell'ufficio (tale informazioni devono essere raccolte in sito)
- NUMERO PROGRESSIVO ESTINTORE
- TIPO: polvere/ CO2 (KG.)
- MATRICOLA n°
- CLASSE (A, B, C,...)
- POTENZIALITA' ESTINGUENTE (13-89), (34-144), (.....)
- MANUTENZIONE: data ultimo controllo/data ultima revisione
- COLLAUDO: data scadenza collaudo
- ANNO DI COSTRUZIONE:

Art. 6 - MODALITÀ PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Ai sensi della vigente normativa, il servizio di manutenzione comprende:

a) revisione completa, ove necessaria che dovrà essere effettuata in laboratorio immediatamente alla

ALL. M 3


11

consegna del servizio, finalizzata alla verifica della piena efficienza operativa degli estintori oggetto dell'appalto;

b) controllo in sito, che dovrà avvenire secondo il crono programma che sarà predisposto dal tecnico responsabile;

c) collaudo del serbatoio, ove necessario nel corso dell'Appalto, previsto ogni sei (6) anni per gli estintori non conformi alla Direttiva 97/23/CE (D.Lgs 93/2000) ed ogni dodici (12) anni per gli estintori conformi alla Direttiva 97/23/CE (D.Lgs 93/2000).

Inoltre durante il corso dell'appalto dovranno essere fornite in opera nuove apparecchiature da installarsi sia in nuove ubicazioni/località e sia in sostituzione di apparecchiature già esistenti, guaste e/o fuori norma, che diventeranno, all'accettazione di esclusiva proprietà del Comune di Napoli.

Le apparecchiature fornite dovranno essere in regola con le vigenti norme di legge in materia e dovranno essere sottoposte alle garanzie di leggi nazionali e comunitarie.

Per fornitura in opera deve intendersi l'installazione dell'apparecchiatura richiesta con l'utilizzo di materiale di consumo, personale e altri costi a totale carico dell'appaltatore.

Ogni qualvolta l'Amministrazione avrà necessità di una fornitura emetterà apposito ordinativo contenente tutti i riferimenti necessari (quantità, tipologia, ecc..)

Nel caso di fornitura di nuove apparecchiature in sostituzione di guaste e/o obsolete e fuori norma, i costi di ritiro e smaltimento, nel pieno rispetto delle vigenti normative di legge in materia, sono a cura e spese dell'appaltatore che dovrà fornire all'Amministrazione, se richiesti, copia dei documenti di avvenuto corretto trasporto e smaltimento.

Le singole apparecchiature fornite saranno remunerate a misura, secondo i costi unitari presenti nella Tabella Prezzi.

Il servizio dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte, pertanto l'Amministrazione sarà in diritto di far riformare, senza ulteriore compenso, quelle forniture e/o lavori, o parti di esse, che risultino difettate, inadeguate all'uso cui sono destinate o difformi agli ordinativi.

Art. 7 - SMALTIMENTO

Tutti i rifiuti generati da operazioni di manutenzione devono essere smaltiti o portati a recupero secondo le normative vigenti in materia che ne prevedono la tracciabilità.

Pertanto l'Appaltatore è tenuto, a propria cura e spese, al ritiro e smaltimento di estintori, polveri e parti di ricambio oggetto di sostituzione, in conformità alle normative vigenti in materia di tutela ambientale ed in particolare a quanto stabilito dall'art. 12 del D.M. 07 gennaio 2005. Inoltre l'Appaltatore è tenuto ad ottemperare a quanto definito dalle Linee Guida per la "Gestione dei rifiuti da manutenzione - settore Antincendio" definite dall'Associazione Costruttori materiali antincendio (UMAN) in relazione al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR). Alla fine di ogni operazione di manutenzione con produzione e presenza di rifiuti o materiali di recupero, l'Appaltatore è obbligato a produrre al Responsabile la relativa scheda di tracciabilità. Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto relativo al Bando di abilitazione al MEPA.

Art. 8 - DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto avrà validità a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di stipula, coincidente con il caricamento a sistema del "documento di accettazione" della RDO, firmato digitalmente dal Punto Ordinante e fino al 31/12/2020 - Annualità 2019-2020.



La stazione appaltante si riserva la possibilità di autorizzare, ai sensi dell'art.32 comma 8 del d. lgs.50/2016, l'esecuzione anticipata del servizio, fermo restando la costituzione della garanzia ex art. 103 d. lgs.50/2016, nelle more dell'espletamento dei controlli ex lege, al fine di evitare soluzioni di continuità, atteso che trattasi di servizio disciplinato da normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008 e il DM 10/03/1998 – criteri generali per la sicurezza antincendio e la gestione delle Emergenze sui luoghi di lavoro).

All'esaurimento dei fondi il rapporto contrattuale si intenderà risolto di diritto senza obbligo di disdetta, fermo restando la possibilità per la stazione appaltante di avvalersi della facoltà di cui all'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016.

Art. 9 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO

La RDO verrà predisposta integrata dai seguenti documenti allegati:

Il presente documento che disciplina le condizioni particolari di RDO;

Il documento “dettaglio tecnico/economico Proposta per la RDO n. _____ (.xls) che dovrà essere compilato dal fornitore offerente per fornire gli elementi di dettaglio tecnico ed economico della proposta offerta.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere pertanto composta da:

- Offerta economica complessiva sul totale della fornitura da formulare immettendo a sistema il valore in €. _____ nel campo “prezzo unitario IVA esclusa”
- Dettaglio tecnico ed economico della fornitura, contenente il dettaglio del codice del prodotto offerto e del relativo prezzo da inviare in allegato firmato digitalmente alla proposta utilizzando il modello di documento “Dettaglio tecnico/economico Proposta per la RDO n....”.

Art. 10 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La modalità di aggiudicazione della RDO sarà:

Al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'art. 18 comma 5, del D.M. 28/10/1985, il quale prevede che “in caso di offerta di eguale importo, vengono svolti esperimenti di migioria in sede di valutazione delle offerte”, si procede al rilancio della RDO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

L'aggiudicazione della gara avverrà, anche nel caso di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art. 95 del D.Lgs 50/2016 nei confronti di quella ditta che avrà presentato l'offerta più bassa con indicazione del ribasso percentuale unico sull'importo complessivo posto a base di gara con indicazione dei prezzi unitari e riservandosi la stazione appaltante la facoltà di aumentare l'importo aggiudicato nella misura del 20% senza ulteriore provvedimento.

I prezzi di aggiudicazione e i prodotti aggiudicati (tipo, marca, ecc.) rimarranno fissi per tutto il periodo della fornitura (validità della fornitura dal momento della stipula a sistema del MEPA al 31/12/2020).

Questo punto ordinante a suo insindacabile giudizio potrà anche, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria sarà soggetta ai controlli relativi al “Protocollo di Legalità in materia di appalti” stipulata in data 01/08/2007 recepito dal Comune di Napoli con delibera di G.C. 3202/2007.

Il protocollo e la delibera possono essere consultati all'indirizzo www.comune.napoli.it, sezione “Bandi di gara”. Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo, nonché le clausole elencate all'art. 7; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub contratto.

13

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il DURC ed effettuerà le verifiche ai sensi dei Programmi n. 03 e 04 del D.U.P. 2018-2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23.04.2018 e s.m.i, che richiamano i contenuti del "Programma 100" di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017, (reperibile all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata inoltre all'acquisizione della dichiarazione, da parte della ditta aggiudicataria, di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014 e ss.mm.ii, scaricabile dal sito del Comune www.comune.napoli.it/amministrazione trasparente/disposizioni generali e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute.

Altresì il mancato inserimento del documento "patto di integrità" debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante del soggetto concorrente in busta documentazione amministrativa costituisce causa di esclusione dalla gara

Art. 11 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Sulla base delle offerte contrattuali inviate dai fornitori e delle eventuali ulteriori indicazioni allegate dal fornitore, il punto ordinante secondo i criteri indicati nella RDO procederà alla valutazione delle offerte ricevute e potrà accettarne una entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO. In tal caso il Sistema genera un "documento di accettazione" che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto con il fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione firmato digitalmente verrà caricato a sistema dal punto ordinante.

Art. 12 - PREZZI E REVISIONE

I prezzi posti a base di gara sono quelli riportati nell'allegata "TABELLA" e in analogia a quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 l'importo contrattuale non sarà soggetto a revisione prezzi per tutta la durata dell'appalto (Annualità 2019-2020).

Art. 13 - AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO

Non è considerato ampliamento o riduzione del servizio e quindi non soggetto ad alcun compenso aggiuntivo, l'eventuale aumento o diminuzione del $\pm 5\%$ rispetto al numero di estintori portatili di cui al precedente art. 4).

Art. 14 - INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla legge 136/2012, s.m.i. si comunica il CIG: 77424453BC

In particolare si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla presente normativa, pena la nullità assoluta del contratto. Il fornitore aggiudicatario dovrà inoltre garantire gli obblighi di tracciabilità di cui sopra da parte di eventuali subappaltatori e/o subcontraenti. La scrivente Amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

ALL:MB


pl

Art. 15 - GARA E DEPOSITO CAUZIONALE

Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016, le Ditte partecipanti sono tenute, in sede di presentazione dell'offerta, a prestare una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria dell'Appalto è obbligata a costituire una garanzia definitiva.

Altresì le ditte partecipanti sono tenute in sede di presentazione delle offerte ad allegare documentazione comprovante il versamento all'AVCP, se dovuto.

Art. 16 - RESPONSABILITÀ E COPERTURE ASSICURATIVE

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'Appaltatore.

Art. 17 - SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore è obbligato ad eseguire in proprio il servizio di manutenzione e controllo, l'affidamento in sub appalto è sottoposto alle condizioni e ai limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 18 - PENALI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali dovranno essere contestati al fornitore dal punto ordinante, secondo le modalità stabilite dalle Condizioni Generali del Contratto.

Nel caso di mancanza, di incompletezza e ogni altra irregolarità nelle dichiarazioni rese dall'operatore economico, ai sensi del Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016, saranno applicate le sanzioni ivi contemplate.

In particolare sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

In caso di violazione al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, si applicano le sanzioni, ai sensi dell'art. 20 comma 7 dello stesso Codice, previste dal Patto d'Integrità. Costituiscono motivo di risoluzione del contratto, gravi e reiterate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.

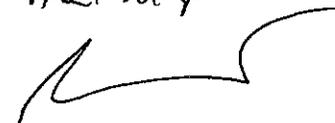
Nel caso di ritardo e/o eventuale inadempienza di qualsivoglia operazione prevista dal presente capitolato, verrà applicata una penale compresa in un range tra 200,00 e 3.000,00 euro, in base alla gravità della inadempienza e della sua reiterazione nel tempo.

Art. 19 -MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento della prestazione avverrà dietro presentazione di fattura la cui emissione dovrà essere autorizzata e certificata dal Responsabile.

La fatturazione dovrà essere elettronica e intestata come segue:

codice ufficio 5009 codice univoco ufficio CY37ZW nome ufficio Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area acquisti – via San Liborio, n.4 - 80134 Napoli – P.IVA 01207650639. Comune di Napoli – tel 0817956650 – fax 0817956671.



13

La ditta aggiudicataria dovrà riportare in fatturazione la data e l'oggetto dell'intervento, la Scuola presso cui si è effettuato il servizio, nonché allegare ad essa il Mod. 143 rilasciato dalla Scuola o certificazione della Scuola di contenuto analogo al Mod. 143.

In deroga a quanto previsto dal Catalogo Elettronico, le fatture emesse dal fornitore con riferimento a ciascuna consegna saranno pagate a norma di legge attestata la regolarità della fornitura.

Art. 20 - SICUREZZA

Vista la tipologia dell'Appalto ed in applicazione a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008, la valutazione ed eliminazione dei rischi sui luoghi di lavoro derivanti dalle possibili interferenze tra le attività dell'Ente Appaltante e l'Appaltatore viene definita attraverso la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi ed Interferenze (D.U.V.R.I.) allegato al presente atto per farne parte integrante.

I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi al personale e alla sicurezza di cui all'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016.

Per quanto concerne gli oneri di cui sopra, relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve essere comprensivo di tali costi.

Art. 21 - ULTERIORI ADEMPIMENTI

Nel termine di 3 giorni solari decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva il fornitore dovrà far pervenire al punto ordinante la seguente documentazione e certificazione di legge:

a) dichiarazione dell'aggiudicatario di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014 e s.m.i., scaricabile dal sito del Comune www.comune.napoli.it/amministrazione trasparente/disposizioni generali e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute.

b) relazione dell'operatore economico in cui dichiarare l'organizzazione e le risorse umane e strumentali a sua disposizione per lo svolgimento delle attività relative al Servizio.

La documentazione dovrà essere inviata presso la casella di posta elettronica: mariarosaria.cesarino@comune.napoli.it, ovvero in alternativa e, ove non sia possibile produrre la detta documentazione in formato elettronico, mediante agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnata a mano da un incaricato dell'impresa, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura "documentazione RDO al dirigente del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area acquisti – via San Liborio, n.4 - 80134 – Napoli.

Ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito in legge 2/2009, il punto ordinante procederà ad acquisire d'ufficio il DURC.

Altresì il mancato inserimento del documento " patto di integrità" debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante del soggetto concorrente in busta documentazione amministrativa costituisce causa di esclusione dalla gara.

Art. 22 - NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. capitolato tecnico, Condizioni Generali di Contratto, regole, etc.), nonché in generale a tutti gli atti e documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

All. n. 8


26

Art. 23 - CONTATTI DEL PUNTO ORDINANTE

Per eventuali informazioni è possibile contattare telefonicamente il Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare - Area Acquisti – 081/7956681/65/50.

Art. 24 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia il Foro competente sarà il Foro di Napoli.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

All. n 9
RS

17

TABELLA PREZZI

	DESCRIZIONE	U.M.	costo unitario escluso Iva
1	Controllo Estintore secondo norma UNI 9994-1 al punto 4.5	Cad.	€ 5,00
2	Revisione Estintore polvere da Kg 2 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.6 compreso la sostituzione dell'estinguente ecc	Cad.	€ 8,00
3	Revisione Estintore polvere da Kg 6 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.6 compreso la sostituzione dell'estinguente ecc	Cad.	€ 20,50
4	Revisione Estintore polvere da Kg 9 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.6 compreso la sostituzione dell'estinguente ecc	Cad.	€ 25,50
5	Revisione Estintore polvere da Kg 12 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.6 compreso la sostituzione dell'estinguente ecc	Cad.	€ 30,00
6	Revisione Estintore a CO2 da Kg 2 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.6 compreso la sostituzione dell'estinguente	Cad.	€ 13,00
7	Revisione Estintore a CO2 da Kg 5 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.6 compreso la sostituzione dell'estinguente	Cad.	€ 24,50
8	Collaudo Estintore a CO2 da Kg 5 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.7 compreso sostituzione estinguente	Cad.	€ 35,50
9	Collaudo Estintore polvere da kg 2 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.7 compreso la sostituzione dell'estinguente ecc	Cad.	€ 13,50
10	Collaudo Estintore polvere da kg 6 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.7 compreso la sostituzione dell'estinguente ecc	Cad.	€ 25,00
11	Collaudo Estintore polvere da kg 9 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.7 compreso la sostituzione dell'estinguente ecc	Cad.	€ 30,00
12	Collaudo Estintore polvere da kg 12 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.7 compreso la sostituzione dell'estinguente ecc	Cad.	€ 35,00
13	Fornitura e posa in opera Estintore Polvere da Kg 2 classe di fuoco 13A-89B-C compreso gancio a muro	Cad.	€ 30,00

ALL n 10


18

14	Fornitura e posa in opera Estintore Polvere da Kg 6 classe di fuoco 55A-233B-C compreso gancio a muro	Cad.	€ 42,50
15	Fornitura e posa in opera Estintore Polvere da Kg 9 classe di fuoco 55A-233B-C compreso gancio a muro	Cad.	€ 58,00
16	Fornitura e posa in opera Estintore Polvere da Kg 12 classe di fuoco 55A-233B-C compreso gancio a muro	Cad.	€ 62,00
17	Fornitura e posa in opera Estintore a CO2 da Kg 2 classe di fuoco 34B compreso gancio a muro	Cad.	€ 80,00
18	Fornitura e posa in opera Estintore a CO2 da Kg 5 classe di fuoco 113B compreso gancio a muro	Cad.	€ 110,00
19	Fornitura e posa in opera Estintore Polvere automatico da Kg 6 comprensivo di staffa a soffitto	Cad.	€ 82,00
20	Fornitura e posa in opera Estintore Polvere automatico da Kg 10 comprensivo di staffa a soffitto	Cad.	€ 100,00
21	Fornitura estintore carrellato a Polvere da Kg 30 classe di fuoco A - BI - C	Cad.	€ 280,00
22	Fornitura estintore carrellato a Polvere da Kg 50 classe di fuoco A - BI - C	Cad.	€ 348,00
23	Fornitura e posa in opera Cassetta porta estintorePer estintore tipo polvere Kg 6 / CO2 Kg 2	Cad.	€ 75,00
24	Fornitura e posa in opera Cassetta porta estintorePer estintore polvere Kg 9 / CO2 Kg 5	Cad.	€ 89,00
25	Piantana metallica porta estintore completa di asta e cartello	Cad.	€ 41,00
26	Cartello segnalatore metallico	Cad.	€ 6,00
27	Prestazione per intervento di emergenza di manutenzione ordinaria da applicarsi ai singoli ordini di lavoro. La prestazione comprende il tempo di arrivo al luogo di lavoro, l'intervento sull'impianto e ritorno alla sede operativa.	Cad.	€ 27,00
28	Spostamento di un estintore ad altro edificio	Cad.	€ 3,50
29	Sostituzione staffa	Cad.	€ 3,50
30	Smaltimento in linea con parametri di legge di estintori ad Halon, di qualsiasi tipo e rottamazione e rottamazione fusto	Cad.	€ 28,00
31	Smaltimento, in linea con i parametri di legge, di estintori a polvere o CO2 di qualsiasi tipo e rottamazione di fusto	Cad.	€ 3,50

Att. n. 11


ELENCO SCUOLE

19

Codice	Denominazione	Indirizzo	Controllo PLV	Controllo CO2	Totale Esultori	Quartiere
S041	38° Circ Did Scuola Elem. Belvedere - Falcone	Via Aniello Falcone, 260	15	1	16	Vomero
S045	Sc.Elem.Caccavello- 36° Circ.Did.Statale	Via Annibale Caccavello, 4	10	2	12	Vomero
S113	Sc. Elem. Morelli- 38° Circ. Did.	Via Merliani, 36	10	2	12	Vomero
S147	Sc. Elem. Quarati 38° Circ. Did. Statale	Via Francesco Paolo Tosti, 9	35	2	37	Vomero
S177	Sc.Elem.Stanzione 36° Circ. Did.Statale	Via Massimo Stanzione, 7	17	1	18	Vomero
S183	Sc. Mat. Stat - Elem. Vanvitelli 36°Circ.Did.	Via Luca Giordano, 128	39	2	41	Vomero
S197	Sc. Materna Comunale "Belvedere"	Via Belvedere,113	7	0	7	Vomero
S200	Sc. Mat.Comunale Capocci 8° Circ. Did.	Via Annibale Caccavello, 10	9	0	9	Vomero
S224	Sc. Materna Comunale Gentile	Via Francesco Paolo Tosti, 10	11	1	12	Vomero
S272	Sc. Mat.Comunale S. Antonio	Via Belvedere, 33	8	2	10	Vomero
S297	Sc. Mat.Comunale Vanvitelli 36° Circ. Did.	Via Luca Giordano, 18	16	0	16	Vomero
S321	Sc.Media Belvedere *	Via Belvedere, 145	32	3	35	Vomero
S322	Sc.Media Belvedere	Vico Acitillo, 90	21	2	23	Vomero
S372	Sc. Media Belvedere	Largo Domenico Martuscelli, 26	17	1	18	Vomero
S416	Sc. Media Viale delle Acacie	Via Puccini, 1	25	2	27	Vomero
S012	21° Circ. Materna Tertul	Viale Traiano, 92	3	1	4	Soccavo
S012b	Asilo Nido Nosengo	Viale Traiano, 92	9	1	10	Soccavo
S029	I.C.Plesso Marotta plesso	Via Livio Andronico, 113	17	4	21	Soccavo
S069	I.C.Marotta plesso Basile	Via Romolo e Remo, 33	22	3	25	Soccavo
S104	Ist. Compr. Marotta.Ples	Via Marco Aurelio, 156	4	1	5	Soccavo
S112	Ist. Compr." Bracco" Ple	Via Arno,14	26	5	31	Soccavo
S121	54° Circ. Did. "M. Scherillo"	Via Stanislao Manna, 23	44	9	53	Soccavo
S139	33° Circ. Did.Risorgimento Plesso Nuovo Edificio Infanzia	Via Canonico Giovanni Scherillo,75/A	12	2	14	Soccavo
S184	33° Circ. Did. Plesso Verdolino Prim. Infanz.	Via delle Bucoliche	22	4	26	Soccavo
S251	Sc. Materna Com."G. E. Nuccio" - 20° Circolo Didattico	Via Stanislao Manna, 23	16	0	16	Soccavo
S267	20° Circ. Scuola dell'Infanzia Quintiliano	Via Quintiliano,30	7	1	8	Soccavo
S268	Ist. Compr. Marotta Ples	Via Catone, 96 - Rione Traiano	9	2	11	Soccavo
S268b	Sc. Materna Com.- 21° C	Via Catone, 127	5	2	7	Soccavo
S270	Sc. Materna Com. - 21° C	Via Marco Aurelio, 93	7	2	9	Soccavo
S309	Sc. Materna Com. "Novelli" -20 Circolo Didattico	Via Palazziello, 86	11	2	13	Soccavo
S331	Ist. Compr. "R. Bracco"	Via Tevere, 45	33	3	36	Soccavo
S371	I.C. Marotta Sc. Media	Via Adriano, 10	25	2	27	Soccavo
S393	Sc. Second. 1° Grado Pir	Via Canonico Giovanni Scherillo, 71	40	4	44	Soccavo
S412	33° Circolo Didattico Risorgimento Centrale Prim.	Via Canonico Giovanni Scherillo, 40	37	5	42	Soccavo

1

ALL. n 19



S003	22° Circ. E. Pistelli Sc. Infanzia Arcobaleno	Via Umberto Boccioni, 7	17	2	19	Pianura
S013	22° Circ. E. Pistelli Asilo Nido "Evangelista Torricelli"	Via Evangelista Torricelli, 50	11	2	13	Pianura
S025	I.C. 86° Massimo Troisi	Via De Chirico, 19	31	2	33	Pianura
S073	I.C. Don Russolillo ex 8° Circ. Did Russolillo	Corso Duca D'Aosta, 78	39	9	48	Pianura
S073b	I.C. Falcone succ. Infanz	Via Pallucci,100	26	5	31	Pianura
S105	I.C. 86° Massimo Troisi - Plesso Masseria Sc. Infanzia e Primaria	Via Masseria Grande, 54	8	1	9	Pianura
S106	I.C. 86° Massimo Troisi Ex Centrale Sc. Primaria e Infanzia	Via Provinciale di Napoli, 121	15	2	17	Pianura
S120	I.C. 72° Palasciano Sc Prim.	Via Vincenzo Marrone, 65	18	3	21	Pianura
S140	I.C. Ferdinando Russo 1°	Via Padula, 131	10	2	12	Pianura
S210	22° Circ. Com. E. Pistelli	Contrada Pisani 10	7	0	7	Pianura
S210b	I.C. 86° Massimo Troisi - Sc. Primaria e Media	Contrada Pisani	19	1	20	Pianura
S256	I.C. Ferdinando Russo Sc	Via Domenico Padula, 131	9	0	9	Pianura
S263	22° Circ. Sc. Infanzia Erm	Corso Duca D'Aosta, 78	20	2	22	Pianura
S265	I.C. Massimo Troise Plesso Caritas Sc. Infanzia	Via Provinciale Napoli, 121	8	0	8	Pianura
S311	I.C. 72° Palasciano Sc Mat. Ex Villaggio Italsider	Via Campanile	9	2	11	Pianura
S313	22° Circ. E. Pistelli Sc. Infanzia "Vittorino da Feltre"	Via E. Torricelli, 50	10	1	11	Pianura
S349	I.C. "G. Falcone" ex Sc M. Falcone Centr.	Via Pallucci, 100	30	3	33	Pianura
S396	I.C. Ferdinando Russo Sc	Via Vincenzo Marrone, 67-69	35	8	43	Pianura
S397	I.C. Don G. Russolillo ex	Via Comunale di Napoli, 101	30	6	36	Pianura
S398	I.C. 72° Palasciano Sc Ma	Via Domenico Padula, 131	26	2	28	Pianura
S426	I.C. 72° Palasciano Scuola	Via Napoli, 121	6	0	6	Pianura
S427	I.C. Don Giustino Russol	Via Torricelli, 5	16	8	24	Pianura
S437	Asilo Nido	Via Napoli, 121/b	5	1	6	Pianura
S438	Asilo Nido	Via Padula, 131	7	1	8	Pianura
S001	Asilo Nido Altavilla	Via Winspeare, 6	8	4	12	Fuorigrotta
S010	25° Circ. Asilo Nido Mar	Via Marco Polo, 32/34	9	1	10	Fuorigrotta
S057	Ist. Compr. Nevio - Sc. Elem. Mat. Cinquegrana	Via Donato Bramante, 30	34	1	35	Fuorigrotta
S058	I.C. 53° Gigante-Neghelli Sc. Infanzia e Primaria	Via Luigi Rizzo, 28	36	2	38	Fuorigrotta
S061	I.C. 91° Minniti Primaria	Via Enea Zanfagna, 4	34	2	36	Fuorigrotta
S074	Sc. Elem. Doria - 63° Circ	Piazza Marc'Antonio Colonna, 15	43	3	46	Fuorigrotta
S093	Sc. Elem. Kennedy - 41° C	Viale Kennedy, 431	14	0	14	Fuorigrotta
S094	I.C. 78° Circ. Cariteo Sc. I	Via Benedetto Caritico, 47	29	5	34	Fuorigrotta
S095	39° C.D. Leopardi Sc. El	Via Giacomo Leopardi, 135	31	10	41	Fuorigrotta
S096	I.C. Minniti Scuola Elem.	Via Vincenzo Ciaravolo, 13	26	5	31	Fuorigrotta
S125	I.C. Augusto - Console Sc. Elem. P/co delle Rose	Via Terracina, 169	22	4	26	Fuorigrotta
S201	25° Circ. Sc. Mat. Com. C	Via Ronchi dei Legionari, 7	11	2	13	Fuorigrotta
S229	Sc. Materna "I. Rondino	Via Luigi Rizzo, 2	6	2	8	Fuorigrotta
S231	24° Circolo Sc. Infanzia	Viale Kennedy, 431	10	2	12	Fuorigrotta
S290	23° Circ. Sc. Mat. Com. L	Via Vincenzo Ciaravolo, 1	13	0	13	Fuorigrotta
S290b	Asilo Nido Ciaravolo	Via Vincenzo Ciaravolo, 17	4	0	4	Fuorigrotta
S315	I.C. Gigante - Neghelli M	Piazza Neghelli, 13	8	1	9	Fuorigrotta

S315c	I.C. 53 Circ. Gigante - Ne	Piazza Neghelli, 36	26	1	27	Fuorigrotta
S320	I.C. Augusto - Console Sc	Via Terracina, 157	36	4	40	Fuorigrotta
S357	I.C. 53° Circ. Gigante - N	Piazza Neghelli, 41	37	7	44	Fuorigrotta
S376	Sc. Media Mininiti	Via Consalvo, 93	24	4	28	Fuorigrotta
S376b	Asilo Nido Duca D'Aosta	Via Consalvo, 93	3	0	3	Fuorigrotta
S382	I. C. Sc. Media "Nevio"	Via Torre Cervati, 9	23	1	24	Fuorigrotta
S408	I.C.78° Circ. Cariteo Sc M	Via degli Scipioni, 4	20	2	22	Fuorigrotta
S008	Asilo Nido Guido Rossa	Via Liberazione, 112/114	12	2	14	Bagnoli
S081	Sc. Elem. "Vito Fornari" 41° Circolo Didattico	Via Diomede Carafa, 26	33	7	40	Bagnoli
S088	I.C. 73° Circ. Did. Michelangelo Distr. Scol. 40	Via Ilioneo, 113	19	3	22	Bagnoli
S100	Sc. Elem. Madonna Assu	Via Di Pozzuoli, 62	26	8	34	Bagnoli
S128	I.C. A. Console Plesso Pendio Agnano Mat. Elem.	Via Tacito, 31	13	3	16	Bagnoli
S209	Sc. Materna Comunale C	Via Sibilla, 1/A	6	0	6	Bagnoli
S233	Sc. Materna Comunale "	Via Severino Boezio Rione Ina Casa	1	2	3	Bagnoli
S339	I.C.Sc. Media Console - 4	Via Nuova Agnano, 30	11	2	13	Bagnoli
S374	Sc. Media Michelangelo - 40° Distr. Scolastico	Via Ilioneo, 12	32	4	36	Bagnoli
S375	I.C.73° Michelangelo-Ilioneo Sc. Media Succursale	Via di Pozzuoli, 68	17	0	17	Bagnoli
S005	17° Circ. Asilo Nido "Fata Colorella"	Via Cupa Spinelli	6	2	8	Chiaiano
S018	18° Circ. Asilo Nido "Mar	Via Luigi Compagnone, 27	8	0	8	Chiaiano
S023b	18° Circ. Asilo Nido "Gio	Corso Chiaiano, 50	5	3	8	Chiaiano
S044	I. C. 79° "Nazareth" Plesso S. Croce	Via Comunale Margherita, 329	33	5	38	Chiaiano
S086	I. C. 79° "Nazareth" pless	Via Camillo Guerra, 55	7	0	7	Chiaiano
S114	I.C. "Nazareth" Centrale	Via San Romualdo, 24	15	1	16	Chiaiano
S169	I.C. 28° "Giovanni XXIII - Aliotta" Centrale	Via Nuova Toscanella, 235	49	5	54	Chiaiano
S176	I.C. 28° "Giovanni XXIII - Aliotta" plesso Spinelli	Via Cupa Spinelli, 6	19	2	21	Chiaiano
S213	Sc. Materna "De La Fontaine" 23° Circ. Did.	Via Guantai ad Orsolone, 40	3	0	3	Chiaiano
S216	18° Circ. Sc. Dell'Infanzia "Scaglione"	Via Luigi Compagnone, 27	8	1	9	Chiaiano
S261	Sc. Materna Comunale e Micro Asilo "Perrault"	Via Nuova Toscanella, Palazzo Ig. 25/80	8	1	9	Chiaiano
S319	I.C. 28° "Giovanni XXIII - Aliotta" plesso Aliotta	Via Tiglio, 6	24	0	24	Chiaiano
S381	I. C. "Nazareth" plesso Musto	Via San Romualdo, 24 - Via Nazareth ai Camaldoli	9	3	12	Chialano
S006	14° Circ. Asilo Nido Attilio Romano	Via Gambardella 19	14	0	14	Miano
S020	14° Circ. Asilo Nido Acqu	Via Acquarola, 19	11	1	12	Miano
S052	I.C. Carafa - Salvemini Sc. Elem Media	Rione San Gaetano	27	4	31	Miano
S079	I.C. Pertini 82° Don Guanella plesso. Fernandez	Rione Don Guanella	5	2	7	Miano
S153	I.C. Rodari - Moscati M	Via Lombardia - Masseria Cardone	6	1	7	Miano
S154	I.C. Rodari - Moscati Sc. Elem. Materna	Via Piemonte, 61 - Masseria Cardone	22	7	29	Miano

S155	I. C. - 82° Circ. Did. S.M. D'Acquisto Infanzia Primaria	Via Lazio, 20	21	4	25	Miano
S205	I.C. Rodari-Moscatti Materna	Via Cupa Mianella	14	2	16	Miano
S257	Sc. Materna Pascoli - 17° Circolo Didattico	Via Vittorio Veneto, 87	11	0	11	Miano
S310	Sc. Materna Comunale 15° Circ. Villa Adele	Via Vecchia Miano Piscinola, 2/A Miano	13	1	14	Miano
S379	I.C. Rodari-Moscatti Sc. Media Moscati	Via Lombardia, 28	21	0	21	Miano
S342b	I. C. - 82° Circ. Did. S.M. "S. D'Acquisto "	Via Vecchia Miano-Piscinola, 5	22	5	27	Miano
S379b	I.C. Rodari - Moscati Sc	Via Cupa Capodichino	38	1	39	Miano
S033	I.C. Savio Alfieri Sc. Elem	Corso Secondigliano, 90	3	1	4	Secondigliano
S042	L.C. Caro-Berlingieri	Via Monte Faito, 35 / Via Dello Stelvio, 1	38	5	43	Secondigliano
S051	L.C. Berlinguer Elem.	Via Antonio Tagliamonte, 113	21	2	23	Secondigliano
S053	I.C. Pascoli 2 -Plesso Carbonelli- Sc. Elem	III trav. C/so Secondigliano	36	4	40	Secondigliano
S091	L.C. Berlinguer - "G. Capuozzo" Sc. Mat.	IV Traversa del Cassano	11	1	12	Secondigliano
S127	Sc. Elem. Parini - 30° Circolo Didattico	Via Fosso Del Lupo, 15	58	7	65	Secondigliano
S157	I.C. Rodari-Moscatti Plesso S. Antonio	Via Duca Degli Abruzzi 29	3	1	4	Secondigliano
S171	I.C. Sauro-Pascoli 1 Elem	Traversa Maglione, 35	33	4	37	Secondigliano
S289	Asilo Nido "Pizzorusso"	P/ta Pizzorusso ang Vico 3° Censi dell'Arco	6	0	6	Secondigliano
S289b	Sc. Materna Comunale "F. Soave" 14° Circ.	P/ta Pizzorusso ang Vico 3° Censi dell'Arco	13	3	16	Secondigliano
S324b	I.C. Berlinguer Sc. Media	Via Tagliamonte 106	26	3	29	Secondigliano
S387	I.C. Pascoli 2 -Cupa dell'Arco Scuola Media	Via Cupa Dell'Arco, 53	10	2	12	Secondigliano
S388	I.C. Errico-Pascoli Sc. Media Pascoli 1	Viale Delle Galassie 2	37	3	40	Secondigliano
S389	Ist. Comprensivo Pascoli	Via del Cassano Rione dei Fiori	41	2	43	Secondigliano
S404	I.C. Savio-Alfieri Sc. Media	Corso Secondigliano, 80 Palazzina Maglione	35	11	46	Secondigliano
S404b	I.C. Savio-Alfieri Sc. Materna Alfieri	Corso Secondigliano, 80	4	1	5	Secondigliano
S413	I.C. Tito. Lucrezio Caro	Viale Delle Galassie, 10	33	3	36	Secondigliano
S017	16° Circolo Asilo Nido A	Via Principe di Napoli	15	1	16	S. Pietro a Pat.
S046	I.C. Radice Sanzio Ammaturo Plesso Cacciottoli	Via Cupa Carbone, 65 bis	26	2	28	S. Pietro a Pat.
S124	I.C. "Oriani - Guarino" Sc. Elem. Mat.	Via Giovanni Pascale, 34 Via dei Reggolari, 190	69	12	81	S. Pietro a Pat.
S149	I.C. "Radice-Sanzio-Ammaturo"	Via Rosa Dei Venti, 6	27	3	30	S. Pietro a Pat.
S203	16° Circolo Sc. Materna Comunale Casoria	Via Delle Filandare, 111	10	2	12	S. Pietro a Pat.
S228	Sc. Materna "Giuseppe Giusti" - 21° Circolo Didattico	Via Giovanni Pascale, 36	8	2	10	S. Pietro a Pat.
S255	14° Circolo Sc. Materna Comunale Maria Pezze' Pascolato	Via Cupa Carbone, 65/B	7	0	7	S. Pietro a Pat.
S273	Sc. Materna S. Caterina da Siena - 21° Circolo Didattico	Via Principe Di Napoli, 34	9	1	10	S. Pietro a Pat.
S360	I.C. Oriani - Guarino Me	Via Giovanni Pascale, 52/56	29	1	30	S. Pietro a Pat.

S361	I.C. "A. Oriani-Guarino" Sc. Media Succursale	Strada Comunale Aquino	21	3	24	S. Pietro a Pat.
S403	I. C. "Sanzio - Radice" Sc. Media	Via Selva Cafaro, 7	24	3	27	S. Pietro a Pat.
S023	19° Circ. Asilo Nido "Mondo Gioioso"	Via Galileo Galilei, 16	15	2	17	Scampia
S038	19° Circolo Asilo Nido" Fr. Cervi"	Via Fratelli Cervi - Plesso 6W B	9	1	10	Scampia
S070	Sc. Materna - Elem. "Don Guanella" - 87° Circolo Didattico	Via Luigi Puglisi rione Don Guanella	36	2	38	Scampia
S087	I.C. 10° Alpi - Levi Sc Elem. Mat.	Viale Della Resistenza, 19/0	51	5	56	Scampia
S090	Sc. Elem. "J. F. Kennedy" 58° Circ. Did.	Via Monte Rosa, 149	37	5	42	Scampia
S092	I.C. 58° "J.F. Kennedy" Sc. Materna - Elem. Kennedy	Via Gran Sasso, 16	31	4	35	Scampia
S097	I.C. 10° "Alpi- G. Bruno" Sc Elem. Mat	Via Antonio Labriola Lotto 1/N	25	1	26	Scampia
S133	5° Circ. Did. "E. Montale" Sede	Viale Della Resistenza - Lotto 11K	37	5	42	Scampia
S134	5° Circolo Did. Statale Eugenio Montale Plesso I Giardini di Montale	Via Fratelli Cervi - Lotto 6W	23	0	23	Scampia
S134b	5° Circolo Did. Statale Eugenio Montale Plesso I Limoni	Via Fratelli Cervi Lotto 6W	6	1	7	Scampia
S134c	5° Circ. Did. E. Montale Plesso I Girasoli	Via Fratelli Cervi lotto 6W	4	0	4	Scampia
S179	I.C.10°"Alpi-Levi" Sc. Elem "T.Campanella"	Via Baku, 49 - Lotto 4Q	21	4	25	Scampia
S191	I.C.10°"Alpi-Levi" Sc. Materna Stat.	Via Baku - Lotto 4Q	10	3	13	Scampia
S192b	19° Circ. Did. Mat. Com. "F.Cervi"	Via Fratelli Cervi - Lotto U	10	3	13	Scampia
S236	I.C. "Pertini" 87° Don Guanella lotto 18 I sc. Mat	Via Pino Puglisi	12	1	13	Scampia
S248	19° Circ. Sc. Mat. Com. " Monte Rosa"	Via Monte Rosa, 92 - Ina Casa	8	2	10	Scampia
S296	Sc. Materna Viale Della Resistenza	Viale Della Resistenza Lotto 9/S	7	3	10	Scampia inagibile
S303	I.C.58° "J. F. Kennedy" Sc. Materna Cervi II	Via Fratelli Cervi	8	0	8	Scampia
S303b	I.C.58° "J. F. Kennedy" Sc. Materna Cervi I	Via Fratelli Cervi	14	2	16	Scampia
S304	17°Circ.Sc.InfanziaCom unale "Labriola"	Via Antonio Labriola - Lotto 10	9	2	11	Scampia
S305	19° Circ.Sc. Materna Com. Resistenza Via Labriola	Via Antonio Labriola - Lotto 1/N	14	0	14	Scampia
S364	I.C. "Alpi-Levi" Sc. Media Levi	Via Baku 4 Q	25	4	29	Scampia
S365	I.C. 10° Alpi-Levi Sc Elem.	Via Antonio Labriola - Lotto 1/N	24	1	25	Scampia
S391	I.C. "Pertini" 87° Don Guanella	Via Ghisteri, 182	40	3	43	Scampia
S392	Sc. Media "Pertini" Succursale	Via Ugo Pratt	9	1	10	Scampia

S417	I.C.58° "J.F.Kennedy" Plesso Virgilio I	Via Fratelli Cervi - Lotto 8V	38	2	40	Scampia
S418	I.C. Stat. "Virgilio 4" Sc. Media Prim.Inf.	Via Antonio Labriola - Lotto 10	66	10	76	Scampia
S418b	I.C. Stat. "Virgilio 4" Sc.Inf.	Via Antonio Labriola - Lotto G	6	0	6	Scampia
S423	5° Circ. " E. Montale" Plesso le Ginestre	Via Fratelli Cervi - Lotto U	13	1	14	Scampia
S014	17° Circ.Asilo Nido Janfo	2° Trav. Via Janfolla lotto A	14	4	18	Piscinola Marian.
S030	71° Circ. Did. Aganoor - Marconi Sc. Elem. Mat.	Via Ramaglia, 51	28	0	28	Piscinola Marian.
S118	71° Circ. Did. Aganoor - Marconi plesso Nuovo Edificio	Via dell'Abbondanza,59	17	0	17	Piscinola Marian.
S162b	I.C. Stat. 42° "E.Carafa - Salvemini"	Via Marfella, 6/E	33	3	36	Piscinola Marian.
S180	I.C. 43° "S. Gaetano - Tasso" Centrale	Via Ruggero Moscati, 5	50	1	51	Piscinola Marian.
S212	18° Circ. Did. Sc. dell'Infanzia "D'Aragona"	Via Ramaglia, 76	7	0	7	Piscinola Marian.
S292	I.C. 43° S. Gaetano - Tasso plesso Vitt. Emanuele	Via Vittorio Emanuele	17	0	17	Piscinola Marian.
S293	I.C. 43° S. Gaetano - Tasso plesso Tasso materna	Vico I° del Plebiscito, 38	5	0	5	Piscinola Marian.
S302	17° Circ. Sc. dell'Infanzia e Sezione Primavera "Dietro la Vigna"	Via Nuova Dietro la Vigna 13/c	11	1	12	Piscinola Marian.
S315b	I. C. San Gaetano- Tasso Sc. Second.	Via Madonna delle Grazie, 7 - Via Ruggero Moscati, 5	33	3	36	Piscinola Marian.
S315d	I.C. S. Gaetano plesso Madonna delle Grazie	Via Madonna Delle Grazie,7	4	0	4	Piscinola Marian.
S368	71° Circ. Aganoor - Marconi plesso Marconi	Traversa dell'Abbondanza Via Umberto Improta	28	3	31	Piscinola Marian.
S026	84° Circ. Stat.Sc. Elem. "	Prefetto,12	20	2	22	Arenella
S050	I.C. Ignazio di Loyola plesso "Cappella Cangiani"	Viale Sant'Ignazio Di Loyola, 3	25	3	28	Arenella
S067	84° Circ. Stat. "E. A. Mario" Sc. Elem. De Curtis	Via Camaldolilli,25	19	1	20	Arenella
S116	I.C. Pavese - Pavese Sc. Elem.	Via Vincenzo Ussani, 5	16	2	18	Arenella
S132	55° Circolo Stat. Sc. Elem. Piscicelli	Via Maurizio Piscicelli, 34	50	0	50	Arenella
S132b	12° Circ.Com. Sc. Materna Savy Lopez	Via Maurizio de Vito Piscicelli, 13/A	12	0	12	Arenella
S136	Ist.Compr. Minucci Pless	Via Bernardo Cavallino, 54	48	0	48	Arenella
S204	I.C. Minucci Sc.Materna Stat. B. Cavallino	Via Bernardo Cavallino, 61	12	0	12	Arenella
S225	Sc. Materna Comunale.	Piazzetta Arenella, 8	15	1	16	Arenella
S254	Istituto Comprensivo Maiuri - Plesso Nuvolo	Via Francesco Giuseppe Nuvolo, 5	7	0	7	Arenella
S298	Sc. Mat. Comunale Verne 12° Circ. Did.	Via Gabriele Jannelli, 244 - Parco Vanna	6	0	6	Arenella

S347	Sc. Sec. Stat. 1° grado D'ovidio Nicolardi	Via San Giacomo dei Capri, 43/bis	25	3	28	Arenella
S367	I.C. Maiuri	Via Vincenzo Mosca, 43	26	2	28	Arenella
S377	Ist. Compr. Sc. Media "	Via Domenico Fontana, 136	28	1	29	Arenella
S390	I.C. "Nobile - Pavese"	Via Domenico Fontana, 176	28	0	28	Arenella
S028	I.C. Campo del Moricino Plesso Ada Negri	Via Giambattista Manso, 55	11	0	11	Mercato
S028b	Asilo Nido Marcellino	Via Giambattista Manso, 7	4	1	5	Mercato
S085	I.C. Borsellino Sc. Elem. Nobile	Via Michelangelo Ciccone, 19	20	2	22	Mercato
S175	Ist. Comprensivo "Borsellino" - 31° Circolo Didattico - Sc. Elem. Senise	Via Giambattista Manso, 6	4	1	5	Mercato
S182	Ist. Comprensivo "Campo Del Moricino"	Piazza Guglielmo Pepe, 7	16	2	18	Mercato
S262	Ist. Comprensivo "Borsellino" - 31° Circolo Didattico - Sc. Materna Piaget	Via Enrico Cosenz, 53	8	0	8	Mercato
S329	Ist. Comprensivo "Borsellino" - 31° Circolo Didattico	Via Enrico Cosenz, 47	20	0	20	Mercato
S336	I.C. "Bovio Colletta" ples	Corso Garibaldi, 330	12	5	17	Mercato
S340	I.C. Campo del Moricino plesso S. Eligio	Piazzetta Sant'Eligio, 7	6	0	6	Mercato
S002	Asilo Nido Comunale "Annalisa Durante"	Via Vecchia Vicaria, 5	8	0	8	Pendino
S002b	I.C. "Ristori Amore" plesso Durante	Via Vicaria Vecchia a Forcella, 5	5	2	7	Pendino
S152	I.C. "Ristori - Amore" - 34° Circolo Didattico	Via Lucrezia D'Alagno, 16	24	13	37	Pendino
S332	I.C. "Campo del Moricino" Plesso C. di Svevia	Piazzetta Sant'Eligio, 106	21	3	24	Pendino
S337	I.C. "Teresa Confalonieri" - Scuola Media	Vicolo Santi Filippo e Giacomo, 27	43	3	46	Pendino
S343	I.C. D'Aosta - Seura Sc.	Via Flavio Gioia, 85	13	3	16	Porto
S007	Asilo Nido Comun. Pasquale Seura	Vicolo Soccorso a Montecalvario, 22	6	0	6	Montecalvario
S084	I.C. D'Aosta - Seura plesso Gianturco	Via Francesco Girardi, 90	15	0	15	Montecalvario
S126	I.C. D'Aosta - Seura Sc. Inf. Prim. Second.	Piazza Montecalvario, 24	20	4	24	Montecalvario
S226	Sc. Materna Comunale F	Vicolo Soccorso a Montecalvario, 22	24	0	24	Montecalvario
S016	Asilo Nido "Rocco Jemma"	Via Guglielmo Appulo, 16	8	1	9	Avvocata
S047	I.C. Cairoli	Via San Giuseppe Dei Nudi, 1	14	0	14	Avvocata
S054	I.C. 9° Cuoco - Schipa Sc. Elem. G. Carducci	Salita Pontecorvo, 39	7	0	7	Avvocata
S062	I.C. Vincenzo Cuoco - 9° Circolo Didattico	Via Salvator Rosa, 118	43	9	52	Avvocata
S076	I.C. Foscolo-Oberdan Sc. Elem. Ex Nautico	Vico Tarsia, 1	22	2	24	Avvocata
S078	I.C. Fava - Gioia Plesso	Vico delle Trone, 14 Bis	34	5	39	Avvocata
S109	I.C. Foscolo - Oberdan pl	Vico Lepre ai Ventaglieri	20	2	22	Avvocata
S129	I.C. 6° Circ. Fava-Gioia Plesso Petrarca	Via Matteo Renato Imbriani, 137	19	3	22	Avvocata
S214	I.C. Fava - Gioia Plesso I	Via Guglielmo Appulo, 16	4	0	4	Avvocata
S220	4° Circ. Sc. Mat. Comunale Fanciulli	Corso Vittorio Emanuele, 453 - Viale Troise, 453	10	1	11	Avvocata

46

All. n 18

S244	4° Circ.Sc. Materna Com. V.Martinelli	Via Tarsia, 41	4	1	5	Avvocata
S352b	I.C. Foscolo - Oberdan plesso Foscolo	Salita Pontecorvo,66	19	0	19	Avvocata
S358	I.C. Fava - Gioia Plesso	Salita San Raffaele, 59	13	2	15	Avvocata
S378	I.C. Russo - Montale plesso	Via Camillo Pellegrino, 4	19	2	21	Avvocata
S405	I. C. Sc. Media Schipa - 9° Circolo Didattico	Corso Vittorio Emanuele, 456 Viale Troise	34	12	46	Avvocata
S425	Asilo Nido Cairoli	Via San Giuseppe Dei Nudi, 1	8	1	9	Avvocata
S439	Convitto Vittorio Emanu	Piazza Dante	12	2	14	Avvocata
S122	I.C. Foscolo - Oberdan Plesso Oberdan	Via Dei Carrozzeri Monteoliveto, 13	21	1	22	S.Giuseppe
S352	I.C. Stat. Foscolo- Oberdan	Piazza Gesu' Nuovo, 2	16	0	16	S.Giuseppe
S034	Sc. Elem. 24° Cic.D.Alighieri Elem.Mat.	Piazza Carlo III, 33	53	9	62	S.Lorenzo
S043	I.C. Imbriani-De' Liguori Plesso Borelli	Via Giovanni Alfonso Borelli, 2	14	3	17	S.Lorenzo
S043b	I.C. Gabelli plesso Inf. Prim.	Via Giovanni A. Borelli, 2	10	4	14	S.Lorenzo
S049	I.C. Bovio-Colletta Plesso	Via Oronzio Costa, 45	26	1	27	S.Lorenzochiusa
S089	I.C.Imbriani-Dè Liguori Plesso Imbriani	Via A. D'Avalos, 12	21	2	23	S.Lorenzo
S316	I.C. Casanova - Costantinopoli Plesso Costantinopoli	Via Santa Maria di Costantinopoli, 122/126	38	5	43	S.Lorenzo
S334	I.C. Casanova - Costantinopoli Plesso Casanova	Piazza Cavour, 25	27	2	29	S.Lorenzo
S338	I.C. Bovio-Colletta Plesso	Via Carbonara, 31	15	1	16	S.Lorenzo
S356	I.C. Aristide Gabelli	Via Ponte di Casanova ,30	19	4	23	S.Lorenzo
S386	I.C. 26° Imbriani -De Liguori Sc. Media "S. Alfonso Dei Liguori" -	Via Nicola Rocco, 55	41	2	43	S.Lorenzo
S409	I.C. Miraglia-Sogliano 29° Circ. Sogliano	Via Ettore Bellini, 77	28	2	30	S.Lorenzo
S428	I.C. Bovio-Colletta Plesso Capasso ex Poerio	Via Settembrini, 84	4	1	5	S.Lorenzo
S111	I.C.stat. 29° Miraglia- Sogliano plessoMiraglia	Piazza Nazionale, 88	52	5	57	Vicaria
S424	7° Circ.Asilo Nido Bisce Zona	Via Piazzolla 36	8	2	10	Vicaria
S031	I.C. Radice-Sanzio- Ammaturo Plesso Maria Boschetti Alberti	Via Nazionale Delle Puglie, 312	5	0	5	Poggioreale
S037	Ist. Comprensivo Bonghi Plesso Ascarelli	Via Gaetano Bruno A Poggiorea	10	2	12	Poggioreale
S107	I.C."F. Mastriani"	Via Gorizia, 1/A	24	3	27	Poggioreale
S108	I.C. "F. Mastriani" Plesso Poggioreale 80	Via Nuova Poggioreale, 80	11	3	14	Poggioreale
S148	I.C. R. Bonghi Plesso Quattro Giornate	Via Marino Freccia, 11	39	4	43	Poggioreale
S150	I.C. Radice-Sanzio- Ammaturo Scuola Media Primaria e dell'Infanzia	Via Roberto Cuomo , 78	32	3	35	Poggioreale
S196	7° Circolo Asilo Nido Partenope	Via Gaetano Bruno	7	1	8	Poggioreale

S196b	Sc. Materna Com. 7° Circ. A. Beltramelli	Via Gaetano Bruno, snc	10	2	12	Poggioreale
S207	7° Circolo Sc. Dell'Infanzia Comunale "Chiara D'Assisi"	Via Stadera a Poggioreale, 86	14	0	14	Poggioreale
S276	7° Circolo Sc. Materna Comunale "S. Francesco D'Assisi"	Via Roberto Cuomo	14	1	15	Poggioreale
S282	I.C. "F. Mastriani" Plesso Macello	Via Del Macello, 74	10	1	11	Poggioreale
S299	I.C. "F. Mastriani" Plesso Simona Gesmundo	Via Aquileia, 31/33	18	1	19	Poggioreale
S325	I.C. R. Bonghi	Via Vesuvio	26	2	28	Poggioreale
S333	I.C. "G. Capuozzo"	Centro Direzionale - Isola G/9	24	4	28	Poggioreale
S065	3° Circolo Did. Stat. De Amicis	Via Santa Teresa A Chiaia, 8	38	0	38	Chiaia
S099	Sc. Primaria e Infanzia Maria Cristina Di Savoia - 4° Circolo Didattico	Viale Maria Cristina di Savoia	39	2	41	Chiaia
S202	1° Circ. Com. Asilo Nido Scuola Materna "Poerio"	Via Carlo Poerio	15	3	18	Chiaia
S241	1° Circ. Sc. Mat. Com. Margherita di Savoia	Via Santa Maria in Portico, 22	9	0	9	Chiaia
S242	2° Circ. Scuola Mat. Com. "Mario Ruta"	Via Giordano Bruno 175 Ang. Via Tommaso Campanella	11	2	13	Chiaia
S245	2° Circ. Com. M. Ruta Asilo Nido Don Peppino Diana	Via Giordano Bruno 175	9	2	11	Chiaia
S350	I.C. G. Fiorelli Sc. Media	Via Giuseppe Fiorelli, 2	20	2	22	Chiaia
S351	I.C. Stat. 41° Sc. Media G. Fiorelli Succ.	Via Tommaso Campanella, 1/A	35	1	36	Chiaia
S394	Sc. Media "Carlo Poerio"	Corso Vittorio Emanuele, 124	51	5	56	Chiaia
S414	Sc. Media Tito Livio	Largo Ferrantina A Chiaia, 3	21	2	23	Chiaia
S419	I.C. Vittorio Emanuele Sc. Prim. Inf.	Vico Santa Maria Apparente, 12	21	3	24	Chiaia
S436	Asilo Nido S. Maria Apparente	Vico S. Maria Apparente, 12/14	7	0	7	Chiaia
S064	I.C. F. Baracca-Vittorio Emanuele II Prim. Media	Piazza Santa Maria Degli Angeli, 8	5	3	8	S. Ferdinando
S146	I.C. F. Baracca-Vittorio Emanuele II Sc. Prim. Media Inf.	Vico Tiratoio, 25	31	3	34	S. Ferdinando
S295	1° Circ. Sc. Mat. Com. Sc. Materna Ugo Palermo	Via Monte Di Dio, 80	8	1	9	S. Ferdinando
S429	I.C. F. Baracca-Vittorio Emanuele II Sc. Mafalda	Via Nicotera, 27	3		3	S. Ferdinando
S056	I.C. D. Cimarosa	Via Posillipo, 88	24	3	27	Posillipo
S123	I.C. Della Valle Plesso Orazio	Via Orazio, 120	15	2	17	Posillipo
S186	I.C. Raffaele Viviani	Via Alessandro Manzoni, 175	33	6	39	Posillipo
S187	Ist. Comprensivo "Cimarosa" - Sc. Elem. Virgilio	Via Marechiaro, 60 (Discesa)	20	3	23	Posillipo
S194	Sc. Mat. Infanzia Com. A	Via Orazio, 120	13	2	15	Posillipo
S208	Sc. Materna Com. "Domenico Cimarosa"	Via Posillipo, 88	4	1	5	Posillipo

S344	I.C. G. Della Valle	Via Salita Del Casale, 20/C	26	1	27	Posillipo
S420	I.C. Raffaele Viviani Sc. Media	Via Alessandro Manzoni, 193	41	5	46	Posillipo
S024	I.C. Bruno - Fleurent plesso Villa Fleurent	Calata Capodichino, 211/a	25	1	26	S. Carlo A.
S027	I.C. Alberto Mario	Piazza Sant'Eframo Vecchio, 130	33	4	37	S. Carlo A.
S036	I.C. Volino-Croce-Arcoleo plesso Arcoleo	Via Annibale De Gasperis, 11	22	3	25	S. Carlo A.
S036b	I.C. Groce-Volino-Arcoleo Plesso Miradois	Salita Miradois, 46	8	1	9	S. Carlo A.
S075	Convitto Naz. Sede Educantato Sc. Stat. Elem. Mat. Media	Piazza Miracoli, 37	21	3	24	S. Carlo A.
S080	Asilo Nido G. Filangieri	Salita Ritiro Purita' A Foria, 11	7	0	7	S. Carlo A.
S083	I.C. Bruno - Fleurent plesso G. Bruno	Calata Capodichino, 203	15	2	17	S. Carlo A.
S102	21° Circ. Stat. Mameli Zuppetta	Viale Colli Aminei, 18/B	22	2	24	S. Carlo A.
S103	21° Circ. Did. Mameli Zuppetta plesso di via Pio XII,15	Via Pio XII, 15	21	2	23	S. Carlo A.
S115	I.C. Nicolini-Di Giacomo Plesso Primaria e Inf.	Via Marco Aurelio Severino, 28	9	3	12	S. Carlo A.
S141	I.C. Volino-Croce-Arcoleo plesso Piazz-Volino	Via Annibale De Gasperis, 8	20	1	21	S. Carlo A.
S159	I.C. Radice-Sanzio-Ammaturo Sc. Elementare San Francesco D'Assisi	Via Lorenzo Giusso - Rione Amicizia	31	1	32	S. Carlo A.
S159b	6° Circ. Asilo Nido Comunale Ammaturo	Via Lorenzo Giusso - Rione Amicizia	6	1	7	S. Carlo A.
S174	I.C. 35° Scudillo - Salvemini Centrale	Via Saverio Gatto, 16/A	25	6	31	S. Carlo A.
S206	3° Circ. Sc. Materna Comunale Cecilia De Luna Folliero	Via Michele Guadagno, 130/b	9	1	10	S. Carlo A.
S215	5° Circolo Sc. Materna Comunale Ovidio Deceroly	Viale Colli Aminei, 18/a	9	2	11	S. Carlo A.
S217	5° Circ. Sc. Dell'Infanzia Com. Elena d'Aosta	Salita Capodimonte, 146/H	21	1	22	S. Carlo A.
S232	5° Circolo Sc. Materna Comunale "La Lodoletta "	Piazzetta Lieti a Capodimonte, 2	10	2	12	S. Carlo A.
S238	5° Circ. Sc. Mat. Com. Maria Cristina di Savoia	Via Sant'Antonio a Capodimonte, 46	24	2	26	S. Carlo A.
S323	I.C. Croce-Volino-Arcoleo Plesso Croce	Via Annibale De Gasparis, 15	30	3	33	S. Carlo A.
S335	I.C. Novaro - Cavour plesso Cavour	Via Eduardo Nicolardi, 236	38	3	41	S. Carlo A.
S345	I.C. Nicolini- Di Giacomo plesso Di Giacomo	Via Sant'Eframo Vecchio, 11/A	67	1	68	S. Carlo A.
S363	I.C. Nicolini - Di Giacomo Centr.	Via Antonio Sogliano, 40	45	10	55	S. Carlo A.
S385	I.C. "Novaro - Cavour"	Via Sant'Antonio a Capodimonte, 46	38	6	44	S. Carlo A.
S401	I.C. 35° Scudillo - Salvemini Plesso Salvemini	Via Saverio Gatto, 16/C	20	2	22	S. Carlo A.
S415	Scuola Media "G. Verga"	Via Bosco Di Capodimonte, 75	55	5	60	S. Carlo A.

S035	17° Circ. Did. Sc. Mat. Elem. Angiulli	Piazza Mario Pagano, 1	40	3	43	Stella
S082	I.C. 19° Russo Montale Plesso Froebelliano -	Salita Stella, 137	18	0	18	Stella
S156	I.C. 19° Circ. Did. Russo Montale Plesso "Russo"	Via Santa Margherita a Fonseca, 10	18	2	20	Stella
S165	Sc. Elementare "A. La Palma"	Salita Mauro, 21 (Salita Scudillo)	4	4	8	Stella
S235	6° Circolo Did. Sc. Materna "Lezzi"	Via Sant'Agostino degli Scalzi, 61	15	2	17	Stella
S366	I.C. 19° Russo - Montale Plesso "Lombardi"	Via Santa Maria delle Catene alle Fontanelle	31	10	41	Stella
S421	Sc. Media "Casanova" Succursale	Salita Mauro, 21 (Salita Scudillo)	4	2	6	Stella
S009	Asilo Nido "Maranda" 13° Circ.	Via Maranda - Lotto 11 B	8	1	9	Ponticelli
S015	Asilo Nido "De Meis"	Via Isidoro Fuortes	22	0	22	Ponticelli
S021	Asilo Nido "Malaparte" 70° Circolo Didattico	Via Curzio Malaparte, 98	16	1	17	Ponticelli
S022	Asilo Nido "Maria Callas"	Via Maria Callas, 43	16	2	18	Ponticelli
S032	I.C. Aldo Moro	Via Thomas Eliot - Rione Incis	30	3	33	Ponticelli
S068	I.C. 88° "E. De Filippo" Sc. Elem.	Via Il Flauto Magico - Lotto 1	24	1	25	Ponticelli
S071	I.C. 83° "Porchiano - Bordiga"	Via Molino Fellapane	28	4	32	Ponticelli
S072	I.C. 83° Porchiano - Bordiga Sc. Elem. "Don Milani"	Via Botteghelle, 513	26	1	27	Ponticelli
S098	I.C. "Marino - S. Rosa" Sc. Elem.	Via Curzio Malaparte - Lotto G	48	2	50	Ponticelli
S101	I.C. 88° E. De Filippo Sc. Elem. Madonnelle	Via Madonnelle, 130	18	3	21	Ponticelli
S117	I.C. 57° S. Giovanni Bosco Plesso De Meis Infanzia	Via Angelo Camillo De Meis, 126	17	0	17	Ponticelli
S130	I.C. 88° E. De Filippo plesso "Petrone" Primaria	Via Manlio Rossi Doria	12	2	14	Ponticelli
S160	I.C. 57° S. Giovanni Bosco" Primaria e Infanzia	Via Angelo Camillo De Meis, 19	34	4	38	Ponticelli
S163	I.C. 70° Marino-Santa Rosa Sc. Elem. "S. Rosa"	Via Nuovo Rione Santa Rosa	39	3	42	Ponticelli
S181	I.C. 49° Circolo Didattico Toti-Borsi-Giurleo plesso "Toti"	Piazza Vincenzo Aprea, 15	52	3	55	Ponticelli
S193	I.C. 57° S. Giovanni Bosco Plesso "De Meis 90" Infanzia	Via Angelo Camillo De Meis, 90	10	1	11	Ponticelli
S222	12° Circ. Mat Comunale "Renato Fucini"	Via Lago Lucrino, 21	14	2	16	Ponticelli
S227	I.C. Aldo Moro Sc. Materna "Girotondo"	Via Sambuco, Lotto Q	11	2	13	Ponticelli
S240	Sc. Materna 13° Circ. "Maranda"	Via Maranda - Lotto 11/B	12	2	14	Ponticelli
S249	Sc. Materna "Nicholas Green" - 77° Circolo Didattico	Via Fratelli Grimm	9	1	10	Ponticelli

S259	29° Circ. Sc. Mat. Comunale " G. B. Perasso"	Via Botteghelle, 551	13	1	14	Ponticelli
S280	Sc. Materna S. Rocco - 49° Circolo Didattico	Via Ulisse Prota Giurleo	6	1	7	Ponticelli
S281	I.C. 68° Marino-Santa Rosa Sc. Materna "Santa Rosa Vecchio"	Via Luigi Volpicella, 384	7	0	7	Ponticelli
S287	Sc. Materna Scuola "Nuova"	Via Giovanbattista Alfano, 40	13	1	14	Ponticelli
S300	12° Circ. Mat. Com. "Bartolo Longo"	Via Dei Papiri Ercolanesi	11	0	11	Ponticelli
S326	I.C. "Aldo Moro" Sc. Media	Via Sambuco Palermo -Lotto Q	11	2	13	Ponticelli
S327	I.C. 88° "E.De Filippo" Sc. Media	Via Il Flauto Magico lotto I	26	2	28	Ponticelli
S328	I.C. Stat. 83° Sc. Media "Oreste Bordiga"	Via Argine, 917	29	2	31	Ponticelli
S330	I.C. Stat. Borsi - Prota -	Via Cupa San Pietro, 40	37	5	42	Ponticelli
S354	Ist. Comprensivo 70° "Marino - S. Rosa" plesso Lotto O	Via Bronzi Di Riace, 12	68	4	72	Ponticelli
S370	I.C. 70° Marino-Santa Rosa Sc. Media Marino	Via Lago Di Scanno, 248	21	1	22	Ponticelli
S435	Micro Nido Lotto O	Via Papiri Ercolanesi	5	1	6	Ponticelli
S011	Asilo Nido Comunale "A. Musone"	Corso Protopisani, 82	13	0	13	S. Giov.Ted.
S039	I.C. Scialoia-Cortese Plesso "Baronessa"	Via Raffaele Testa, 4	12	2	14	S. Giov.Ted.
S168	Sc. Elem. "Plesso San Giovanni " 47° Circolo Didattico	Via Vecchia Villa, 4 - Via Eugenio Reale	6	1	7	S. Giov.Ted.
S170	I.C. "Sarrìa-Monti" Plesso Sarrìa	Via Bernardino Martirano, 7	62	4	66	S. Giov.Ted.
S173	I.C. "Scialoia-Cortese" Centrale	Via Comunale Ottaviano, 130 bis	23	2	25	S. Giov.Ted.
S178	I.C. "Vittorino da Feltre" Plesso Taverna del Ferro	Via Taverna Del Ferro, 89	14	3	17	S. Giov.Ted.
S188	I.C. "Vittorino Da Feltre"	Via Sorrento, 1 Rione Nuova Villa	47	10	57	S. Giov.Ted.
S198	11° Circ.Sc. Infanzia Comunale "Luigi Bertelli"	Via Bernardino Martirano, 14	12	4	16	S. Giov.Ted.
S219	Sc. Materna "F.lli Grimm" 46° Circolo Didattico	Via Raffaele Testa, 4	3	0	3	S. Giov.Ted.
S230	10° Circ. Materna "Il Laghetto"	Via Alveo Artificiale, 25	12	2	14	S. Giov.Ted.
S271	10° Circ. Com. Sc. dell'Infanzia "Rione Villa"	Piazzetta Capri, 20	6	0	6	S. Giov.Ted.
S275	I. C. " G. Capuozzo"	Via Ponte della Maddalena, 1	14	4	18	S. Giov.Ted.
S314	I.C. Vittorino da Feltre plesso "Il Laghetto"	Via Alveo Artificiale	11	0	11	S. Giov.Ted.
S341	I.C. Scialoia-Cortese Plesso " Cortese"	Via Nuova Pazzigno, 1	33	9	42	S. Giov.Ted.
S342	Scuola Infanzia "Antonio Scialoia" 11° Cir. Comunale	Via Nuova Pazzigno, 1	13	3	16	S. Giov.Ted.
S359b	I.C. 47° Sarrìa - Monti plesso "Monti"	Via San Giovanni a Teduccio, 887/bis	22	4	26	S. Giov.Ted.
S433	Micro Nido Scialoia	Via Pazzigno	1	0	1	S. Giov.Ted.
S004	Asilo Nido Comunale "Cicarelli"	Via Pasquale Ciccarelli, 19	11	2	13	Barra

34

S055	I.C. "Rodinò" Sc. Elem. Settimito Caruso	Via Pasquale Ciccarelli ,11	31	2	33	Barra
S144	I.C. 47° Sarria - Montiplesso "Pontillo"	Via Principe San Nicandro, 13	11	1	12	Barra
S158	Sc. Elem. "S. Barbato" 69° Circolo Didattico	Corso Sirena, 85	21	2	23	Barra
S161	Sc. Elem. Santa Maria del Pozzo 69° Circolo Didattico	Via Gian Battista Vela, 245	22	1	23	Barra
S252	I.C. Rodinò 68° Sc Materna Plesso "Nuovi Locali"	Corso Sirena, 85	7	1	8	Barra
S258	10° Circ. Com. scuola dell'Inf. " I Passerotti"	Via Figurelle, 29	8	0	8	Barra
S260	10° Circ. Com. scuola dell'Inf. "Emma Perodi"	Via Figurelle , 22 - angolo Viale 2 Giugno, 90	6	1	7	Barra
S279	Sc. Materna "S. Maria Del Pozzo" 69° Circolo Didattico	Via Gian Battista Vela, 227	10	1	11	Ponticelli
S283	11° Circolo Comunale Sc. Materna "San Nicandro"	Via Enrico Forzati 29	15	1	16	Barra
S288	10° Circolo Comunale Sc. dell'Infanzia "A.S. Novaro"	Via Delle Repubbliche Marinare, 301	13	0	13	Barra
S301	I.C. "Rodinò - Caruso" Sc. Materna Ciccarelli	Via Pasquale Ciccarelli, 19	11	1	12	Barra
S317	48° Circolo Did. Statale Madre "Claudia Russo"	Via delle Repubbliche Marinare, 301	57	6	63	Barra
S395	I.C. Rodinò Sc. Media Primaria Inf. Plesso "Rodinò"	Via Mastellone	40	11	51	Barra
S410	49° Distr. Scol. " F. Solimena"	Corso Bruno Buozzi, 55	36	6	42	Barra
S434	Micro Nido Rodinò	Via Mastellone	0	1	1	Barra



SERVIZIO AUTONOMO CUAG
Area Acquisti

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze Art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09 Aprile 2008 (ex Legge 03 Agosto 2007 n° 123)

OGGETTO: Servizio di manutenzione e controllo parco estintori in dotazione agli uffici comunali e alle scuole cittadine di pertinenza comunale, eventuale fornitura, smaltimento ed alienazione di quelli esausti e fuori norma.

Appalto: Servizio di manutenzione e controllo parco estintori in dotazione agli uffici comunali e alle scuole cittadine di pertinenza comunale ed eventuale fornitura, smaltimento ed alienazione di quelli esausti e fuori norma..

Ente Appaltante: Comune di Napoli, Piazza Municipio – 80100 Napoli.

Servizio: Operazioni di manutenzione e controllo di mezzi di estinzione incendi (estintori).

Responsabile del procedimento: dirigente del servizio CUAG – Area Acquisti;

Responsabile: Tecnico, incaricato dal Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Appaltante, per la conduzione tecnico-operativa del contratto d'appalto.

Appaltatore: Ditta aggiudicataria dell'appalto a seguito di esperimento di gara.

Referente dell'appaltatore: persona nominata dall'appaltatore al quale il Responsabile farà riferimento per ogni comunicazione operativa.

ALL. n 25
 1

Indice

1.	PREMESSA	3
1.1	Tipologia delle attività svolte	3
1.2	Ambito delle interferenze	3
1.3	Sospensione del Servizio	4
1.4	Normativa di riferimento	4
2.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	4
2.1	Misure di coordinamento generali	4
2.2	Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni	4
2.3	Fasi lavorative	5
3.	RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	5
	-- Fase 1 – Trasporto	5
	- Fase 2 – Montaggio/smontaggio delle forniture	6
	- Fase 3 – Montaggio/smontaggio delle forniture	7
	-- Fase 4 – Smaltimento imballaggi e materiali di risulta	7
4.	RISCHI DI INTERFERENZA	8
4.1	Prescrizioni generali di coordinamento a riduzione dei rischi di interferenza.	8
4.2	Individuazione dei Rischi di Interferenza negli edifici scolastici	8
4.3	Individuazione dei Rischi di Interferenza negli edifici comunali	9
4.4	Individuazione dei Rischi di Interferenza tra le fasi lavorative	9
5.	COSTI DELLA SICUREZZA	10
6.	CONCLUSIONI	11

A.L.M. 26

 2

• **PREMESSA**

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività dell'Ente Appaltante e dell'Appaltatore, con le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi. In accordo con quanto previsto dall'art. 26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore o dei singoli lavoratori autonomi.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

I datori di lavoro (Ente Appaltante – Appaltatore) devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- a) - cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) - coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento delle attività, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico professionale dell'Appaltatore effettuate in sede di gara e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si provvederà:

- a) - fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato su proposta dell'appaltatore in sede di sottoscrizione del contratto.
- b) - ad effettuare, prima dell'inizio degli interventi, le riunioni di coordinamento e a redigere relativo verbale ai sensi dell'art 7 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 626/94 s.m.i..

Si precisa che l'Appaltatore dovrà produrre, prima dell'inizio di ogni lavorazione, un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche oggetto dell'appalto.

Tale piano operativo dovrà essere confrontato e coordinato con il presente DUVRI a formare il DVR unico definitivo.

1.1 Tipologia delle attività svolte

Al fine di un ulteriore approfondimento in merito a possibili interferenze nell'ambito lavorativo tra Ente Appaltante ed Appaltatore, si descrivono le attività svolte dai soggetti coinvolti dal presente documento.

L'Ente Appaltante (Comune di Napoli) svolge essenzialmente attività di ufficio nei locali all'uopo dedicati con personale regolarmente assunto, oltre ad attività di supervisione e coordinamento delle attività sul territorio comunale che, comunque, per quanto riguarda le attività svolte nell'unità produttiva in oggetto, sono anch'esse assimilabili ad attività di ufficio con l'eventuale presenza di pubblico o di esterni.

L'Appaltatore svolge con proprio personale attività di manutenzione del parco estintori in dotazione agli uffici comunali e ai plessi scolastici di competenza comunale.

L'Appaltatore svolgerà le proprie attività lavorative nei tempi e nei modi prescritti all'interno del contratto di appalto, evitando al massimo ed ove possibile, interferenze con il personale dipendente dell'Ente Appaltante o Direzioni didattiche nel proprio normale orario di lavoro o attività didattica.

1.2 Ambito delle interferenze

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, nella valutazione seguente si è tenuto conto della "copresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro.

ALL. n 27
AS 3

1.3 Sospensione del Servizio

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dell'esecuzione del Contratto, potrà ordinare la sospensione del Servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

1.4 Normativa di riferimento

D.P.R. 547/55	Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
D.P.R. 164/56	Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni
D.P.R. 302/56	Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali
D.P.R. 303/56	Norme generali per l'igiene sul lavoro
D. Lgs.475/92	Attuazione della direttiva 89/686/CEE, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale
D. Lgs. 626/94	Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE e 2003/10/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro
D.M. 02/05/01	Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI)
D. Lgs. 257/06	Attuazione della direttiva 2003/18/CEE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione dell'amianto durante il lavoro
D. Lgs. 163/06	(Codice degli appalti), modificato dal D. Lgs. 113/2007, per quanto riguarda gli appalti pubblici
Legge 123/07	Legge delega per l'emanazione del Testo Unico sulla sicurezza - Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro
D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

2.1 Misure di coordinamento generali

Si stabilisce inoltre che il Responsabile potrà interrompere le prestazioni qualora ritenesse che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa del Responsabile con successivo obbligo di redazione e firma del relativo verbale di coordinamento sottoscritto anche dal Referente dell'Appaltatore.

2.2 Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento del servizio di manutenzione in regime di appalto, il personale occupato dall'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art 6 della Legge 123/07, degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

ALL. n 28


2.3 Fasi lavorative

Sono individuate cinque fasi principali di prestazione di servizio:

2.3.1. Fase di trasporto – inerente le azioni di trasporto fisico delle forniture oggetto dell'appalto sul luogo di montaggio/smontaggio, il deposito delle stesse in luoghi idonei e lontano dagli ambienti di lavoro interferenti altre attività. Allontanamento immediato in luogo isolato e protetto di eventuali imballaggi.

2.3.2. Fase di montaggio/smontaggio – inerente tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici ed operatori degli oggetti ed apparecchiature forniti.

2.3.3. Fase di controllo – inerente tutti i momenti delle verifiche e controlli in sito sullo stato degli estintori.

2.3.4. Fase di smaltimento rifiuti e/o imballaggi – inerente la fase di trasporto all'esterno del luogo di montaggio/installazione di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Nel piano operativo di sicurezza a cura dell'Appaltatore, per ogni fase di lavoro, dovrà essere redatta apposita documentazione attestante le date di inizio e di fine delle operazioni, i nomi dei tecnici addetti e il nome dell'impresa.

3 RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

L'analisi delle condizioni ambientali in cui si collocheranno i "cantieri temporanei" è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla progettazione degli stessi. E' possibile, infatti, individuare rischi che derivano dalle attività che si svolgeranno all'interno della singola area di prestazione del servizio e che, per così dire, sono "trasferiti" ai lavoratori ivi presenti.

L'individuazione, dunque, di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione.

Di seguito sono riportate i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro:

FASE 1 – Trasporto

Elenco rischi	Misure di prevenzione
Consegna dei materiali ed apparecchiature	E' vietato l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette alle lavorazioni nelle aree di sosta temporanea degli automezzi o stoccaggio dei materiali. I materiali ed apparecchiature devono essere fornite e epositati con gli imballaggi integri.
Movimentazione carichi	Movimentazione manuale dei carichi: informazione. Il datore di lavoro fornisce ai lavoratori informazioni, in particolare per quanto riguarda: a) il peso di un carico; b) il centro di gravità o il lato più pesante nel caso in cui il contenuto di un imballaggio abbia una collocazione eccentrica; c) la movimentazione corretta dei carichi e i rischi che i lavoratori corrono se queste attività non vengono eseguite in maniera corretta. Movimentazione manuale dei carichi: obblighi del datore di lavoro. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre ai mezzi appropriati, in particolare attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori. Movimentazione manuale dei carichi: organizzazione del lavoro. Qualora non sia possibile evitare la movimentazione manuale dei carichi ad opera dei lavoratori, il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie, ricorre ai mezzi appropriati o fornisce ai

5
ALL. n 29


	<p>lavoratori stessi i mezzi adeguati, allo scopo di ridurre il rischio che comporta la movimentazione manuale di detti carichi. Nel caso in cui la necessità di una movimentazione manuale di un carico ad opera del lavoratore non può essere evitata, il datore di lavoro organizza i posti di lavoro in modo che detta movimentazione sia quanto più possibile sana e sicura.</p> <p>Movimentazione manuale dei carichi: rischi dorso-lombari.</p> <p>La movimentazione manuale di un carico può costituire un rischio tra l'altro dorso-lombare nei casi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il carico è troppo pesante (kg 30); - è ingombrante o difficile da afferrare; - è in equilibrio instabile o il suo contenuto rischia di spostarsi; - è collocato in una posizione tale per cui deve essere tenuto o maneggiato ad una certa distanza dal tronco o con una torsione o inclinazione del tronco; - può, a motivo della struttura esterna e/o della consistenza, comportare lesioni per il lavoratore, in particolare in caso di urto. <p>Lo sforzo fisico può presentare un rischio tra l'altro dorso-lombare nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è eccessivo; - può essere effettuato soltanto con un movimento di torsione del tronco; - può comportare un movimento brusco del carico; - è compiuto con il corpo in posizione instabile.
Deposito e stoccaggio	<p>I siti di deposito devono essere opportunamente protetti in modo tale da non permettere accessi ai non addetti alle lavorazioni.</p> <p>E' vietato depositare, anche temporaneamente, i materiali ed apparecchiature sui corridoi, sulle scale, sulle vie di esodo, in prossimità degli ingressi e nelle uscite di sicurezza nonché all'interno degli uffici ove esistono potenziali interferenze con personale assunto e diretto da soggetti diversi.</p> <p>Le modalità di deposito e stoccaggio delle forniture devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne.</p> <p>Verificare la superficie di appoggio degli imballaggi prima di iniziare il deposito è buona pratica.</p>
Protezione postazioni di lavoro	<p>I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali imballati in dipendenza dell'attività.</p> <p>Ove non è possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate e previste nel verbale di coordinamento e cooperazione.</p>
Scivolamenti o cadute	<p>L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute.</p>
Abbigliamento	<p>Prescritti guanti di materiali impermeabili e resistenti quali neoprene, PVC o NBR. Questo tipo di guanto può essere utilizzato per la manipolazione di materiali taglienti e/o scivolosi.</p>
Colpi, tagli, punture, abrasioni	<p>Protezione dalle proiezioni di schegge e materiali. Nei lavori che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori, sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza.</p>

FASE 2 – Montaggio/smontaggio delle forniture

Elenco rischi	Misure di prevenzione
Accesso di estranei in area di montaggio/smontaggio	E' vietato l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette alle lavorazioni.
Stoccaggio imballaggi	Le modalità di stoccaggio degli imballaggi devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne. Verificare la superficie di appoggio prima di iniziare lo stoccaggio è buona pratica.
Scivolamenti o cadute	L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute.
Abbigliamento	Prescritti guanti di materiali impermeabili e resistenti quali neoprene, PVC o NBR. Questo tipo di guanto può essere utilizzato per la manipolazione di materiali taglienti e/o scivolosi.
Colpi, tagli, punture, abrasioni	<p>Contenitore per utensili. Fornire ai lavoratori adeguati contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia.</p> <p>Attrezzi non utilizzati. Non abbandonare gli utensili nei passaggi uffici dove gli spazi lavoro sono condivisi con altri addetti assunti e diretti da altri soggetti ed assicurarli da una eventuale caduta dall'alto.</p> <p>Contenitore per utensili. Utilizzare gli appositi contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia.</p> <p>Protezione dalle proiezioni di schegge e materiali. Nei lavori che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, come trapanature o simili,</p>

	<p>taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori, sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza.</p> <p>Distanza tra lavoratori. Distanziare adeguatamente gli altri lavoratori durante l'uso di utensili, attrezzature a motore o macchinari. Proteggere e circoscrivere adeguatamente le aree di lavoro onde evitare accessi ai non addetti.</p>
Protezioni a cose e persone	<p>Proteggere e circoscrivere adeguatamente le aree di lavoro onde evitare accessi ai non addetti.</p> <p>Proteggere adeguatamente dagli urti mobili ed attrezzature ivi esistenti e dedicati ad attività diverse da quelle in lavorazione.</p> <p>Proteggere adeguatamente dalle polveri mobili ed attrezzature ivi esistenti e dedicati ad attività diverse da quelle in lavorazione.</p>

FASE 3 – Controllo

Elenco rischi	Misure di prevenzione
Accesso di estranei	E' vietato l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette alle lavorazioni.
Stoccaggio imballaggi	Le modalità di stoccaggio degli imballaggi devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne. Verificare la superficie di appoggio prima di iniziare lo stoccaggio è buona pratica.
Scivolamenti o cadute	L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute.
Abbigliamento	Prescritti guanti di materiali impermeabili e resistenti quali neoprene, PVC o NBR. Questo tipo di guanto può essere utilizzato per la manipolazione di materiali taglienti e/o scivolosi.
Colpi, tagli, punture, abrasioni	<p>Contenitore per utensili. Fornire ai lavoratori adeguati contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia.</p> <p>Attrezzi non utilizzati. Non abbandonare gli utensili nei passaggi uffici dove gli spazi lavoro sono condivisi con altri addetti assunti e diretti da altri soggetti ed assicurarsi da una eventuale caduta dall'alto.</p> <p>Contenitore per utensili. Utilizzare gli appositi contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia.</p> <p>Protezione dalle proiezioni di schegge e materiali. Nei lavori che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, come trapanature o simili, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori, sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza.</p> <p>Distanza tra lavoratori. Distanziare adeguatamente gli altri lavoratori durante l'uso di utensili, attrezzature a motore o macchinari. Proteggere e circoscrivere adeguatamente le aree di lavoro onde evitare accessi ai non addetti.</p>

FASE 4 – Smaltimento imballaggi e materiali di risulta

Elenco rischi	Misure di prevenzione
Stoccaggio imballaggi	Le modalità di stoccaggio degli imballaggi devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne. Verificare la superficie di appoggio prima di iniziare lo stoccaggio è buona pratica.
Movimentazione carichi	<p>Movimentazione manuale dei carichi: informazione. Il datore di lavoro fornisce ai lavoratori informazioni, in particolare per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> α) il peso di un carico; β) il centro di gravità o il lato più pesante nel caso in cui il contenuto di un imballaggio abbia una collocazione eccentrica; χ) la movimentazione corretta dei carichi e i rischi che i lavoratori corrono se queste attività non vengono eseguite in maniera corretta. <p>Movimentazione manuale dei carichi: obblighi del datore di lavoro. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre ai mezzi appropriati, in particolare attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori. Movimentazione manuale dei carichi: organizzazione del lavoro. Qualora non sia possibile evitare la movimentazione manuale dei carichi ad opera dei lavoratori, il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie, ricorre ai mezzi appropriati o fornisce ai lavoratori stessi i mezzi adeguati, allo scopo di ridurre il rischio che comporta la movimentazione manuale di detti carichi. Nel caso in cui la necessità di una movimentazione manuale di un carico ad opera del lavoratore non può essere</p>

	evitata, il datore di lavoro organizza i posti di lavoro in modo che detta movimentazione sia quanto più possibile sana e sicura.
Scivolamenti o cadute	L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute.

Abbigliamento	Prescritti guanti di materiali impermeabili e resistenti quali neoprene, PVC o NBR. Questo tipo di guanto può essere utilizzato per la manipolazione di materiali taglienti e/o scivolosi.
Colpi, tagli, punture, abrasioni	Protezione dalle proiezioni di schegge e materiali. Nei lavori che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori, sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza.

4 RISCHI DI INTERFERENZA

In questa sede viene rilevata un'unica tipologia di rischi di interferenza con le attività presenti negli edifici scolastici (lezioni, esercitazioni, attività di ufficio ecc.) e negli uffici comunali.

4.1 Prescrizioni generali di coordinamento a riduzione dei rischi di interferenza

L'Appaltatore che interviene negli edifici scolastici e quelli di competenza comunale deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando al Responsabile della esecuzione del contratto eventuali modifiche di configurazioni temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nominati ai sensi degli artt. 4 e 5 del D. Lgs. 626 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

L'Appaltatore deve obbligatoriamente informare il Responsabile della sede nell'ambito della quale si svolge lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, circa il recapito del Referente dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza delle lavorazioni.

4.2 Individuazione dei Rischi di Interferenza negli edifici scolastici

Descrizione	Misure di prevenzione	Provvedimento adottato
Lavori eseguiti all'interno degli edifici scolastici	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di accordo di coordinamento e cooperazione tra l'Appaltatore e il Responsabile della conduzione del contratto di appalto nonché i Responsabili della sicurezza delle attività ivi esistenti e loro Committenti.	In caso di interferenze, i lavori saranno eseguiti in orari diversi evitando la contemporaneità dell'attività lavorativa di personale assunto e diretto da soggetti diversi.
Esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro della scuola	Nel caso di attività lavorative che prevedano interferenze con le attività scolastiche, in particolare se comportino limitazioni o interdizioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro in periodi o orari non di chiusura, dovrà essere preventivamente informato il competente servizio di prevenzione e protezione (SPP) dell'attività scolastica e dovranno essere fornite dall'Appaltatore informazioni (anche per accertare l'eventuale presenza di persone con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. L'Appaltatore e il Responsabile dell'attività scolastica, preventivamente informati dell'intervento, dovranno avvertire ed informare il proprio personale ed	L'Appaltatore ed il Responsabile dell'attività scolastica devono preventivamente informare il proprio personale dipendente che dovrà attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite loro. La vigilanza dell'attuazione di quanto concordato e contenuto nelle more del verbale di coordinamento e cooperazione redatto e sottoscritto dalle parti, sarà a carico dell'Appaltatore attraverso la figura del Referente o del Preposto

	<p>attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite nelle more del verbale di coordinamento e cooperazione redatto e sottoscritto dalle parti.</p>	
--	---	--

4.3 Individuazione dei Rischi di Interferenza negli edifici comunali

Descrizione	Misure di prevenzione	Provvedimento adottato
Lavori da eseguire all'interno degli edifici	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di accordo di coordinamento e cooperazione tra l'Appaltatore e il Responsabile della conduzione del contratto di appalto.	In caso di interferenze, i lavori saranno eseguiti in orari diversi evitando la contemporaneità dell'attività lavorativa di personale assunto e diretto da soggetti diversi.
Esecuzione dei lavori durante il normale orario di lavoro all'interno degli Edifici	Nel caso di attività lavorative che prevedano interferenze con le attività lavorative degli uffici dell'Ente Appaltante, in particolare se comportino limitazioni o interdizioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro in periodi o orari non di chiusura, dovrà essere preventivamente informato il Responsabile della conduzione del contratto di appalto e dovranno essere fornite dall'Appaltatore informazioni (anche per accertare l'eventuale presenza di persone con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità e tempi di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. L'Appaltatore e il Responsabile della conduzione del contratto di appalto, preventivamente edotti sulla tipologia del lavoro da eseguire, dovranno avvertire ed informare il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite nelle more del verbale di coordinamento e cooperazione redatto e sottoscritto dalle parti.	L'Appaltatore ed il Responsabile della conduzione del contratto di appalto devono preventivamente informare il proprio personale dipendente che dovrà attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite loro. La vigilanza dell'attuazione di quanto concordato e contenuto nelle more del verbale di coordinamento e cooperazione redatto e sottoscritto dalle parti, sarà a carico dell'Appaltatore attraverso la figura del Referente o del Preposto

4.4 Individuazione dei Rischi di Interferenza tra fasi lavorative

FASI	Possibili interferenze	Possibile causa	Prescrizione
FASE 1 Trasporto	SI	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di più automezzi ad uso diverso differenti sul uogo o area di carico, scarico e trasporto dei materiali ed apparecchiature oggetto di fornitura e deposito • Presenza anche temporanea di attrezzature ed imballaggi sul luogo o area di carico, scarico e trasporto dei materiali ed apparecchiature oggetto di fornitura e deposito • Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro • Rischio di colpi, tagli, abrasioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza • Adottare idonea protezione dei luoghi ed aree atte ad evitare interferenze nelle diverse attività lavorative ivi esistenti • Eseguire le operazioni di trasporto in orari diversi dalla normale attività lavorativa del personale assunto e diretto dall'Ente Appaltante

48

<p>FASE 2</p> <p>Montaggio/smontaggio delle forniture</p>	<p>SI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo o area di lavoro • Presenza anche temporanea di attrezzature e materiali sul luogo o area di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Concordare preventivamente le modalità e tempi del montaggio ed installazione dei materiali • Adottare idonea protezione dei luoghi ed aree atte ad evitare interferenze nelle diverse attività lavorative ivi esistenti • Adottare idonea segnalazione visiva • Riporre in idonea sede tutte le attrezzature utilizzate • Eseguire le operazioni di fornitura e deposito in orari diversi dalla normale attività lavorativa del personale assunto e diretto dall'Ente Appaltante
<p>FASE 3</p> <p>Controllo</p>	<p>SI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro • Presenza di materiale di risulta sul luogo di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza • Pulitura del luogo di lavoro e trasporto in altra sede sicura del materiale. • Eseguire le operazioni di controllo in orari diversi dalla normale attività lavorativa del personale assunto e diretto dall'Ente Appaltante
<p>FASE 4</p> <p>Smaltimento imballaggi e materiali di risulta</p>	<p>SI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro • Rischio di colpi, tagli, abrasioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza • Eseguire le operazioni di fornitura e deposito in orari diversi dalla normale attività lavorativa del personale assunto e diretto dall'Ente Appaltante

5. COSTI DELLA SICUREZZA

La Legge 123/2007 agli artt. 3 e 8 modifica rispettivamente l'art. 7 del D. Lgs. 626/94 e l'art. 86 del codice dei contratti pubblici, prevedendo che vengano individuati specificatamente i costi della sicurezza. Tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e forniture oggetto dell'appalto.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati



- 92
- procedure contenute nel Piano Operativo di Sicurezza e previste per specifici motivi di sicurezza.
 - garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio di manutenzione potrebbero originarsi all'interno degli ambienti di lavoro.
- L'importo globale stimato per i costi di sicurezza relativi al servizio di manutenzione oggetto dell'Appalto ammonta ad € 1.600,00 IVA esclusa, come si evince dall'elaborato "Stima costi per la sicurezza".

6. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento alla Legge 3 agosto 2007, n. 123 e al suo regolamento di attuazione D.L 81/08 e s.m.i.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro, visto il numero di Edifici Comunali oggetto del servizio di manutenzione, e se esiste un'esigenza peculiare di variazione nel corso del servizio stesso o degli elementi oggetto di fornitura.

Tali valutazioni dovranno eventualmente essere svolte successivamente alla stipula del contratto di appalto e prima della consegna del Servizio contestualmente alla presentazione all'Ente Appaltante, del Piano Operativo di Sicurezza che l'Appaltatore dovrà redigere e presentare.

Napoli _____

Il responsabile del procedimento _____

IL Legale rappresentante della ditta _____

ALL. n 35

